[ABB]ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 19, con edi[zione] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [comin]ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si ri]cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del [gior]nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cente]simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[A]nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 5 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5358

[N]umero, molla dell'ascesa

(... c.) Necessità di ordine eco[nom]ico, politico, militare, [...] ispirano la campagna de[mog]rafica e sono riaffermate at[tra]verso energiche disposizioni [dell']ordine del giorno del Gran [Con]siglio di ieri. Esse fanno [gius]tizia del disfattismo demo[gra]fico all'interno e, con esso, [dei] sofismi dei nemici dell'Italia [fa]scista in campo internazio[nal]e.

[In]fatti, uno degli argomenti popolari negli ambienti san[zion]isti durante il conflitto italo-[etio]pico, era l'apparente discor[dan]za fra la campagna demo[gra]fica italiana e la proclamata [nec]essità di espansione territo[rial]e per l'eccedenza della popo[lazi]one. Limitate le nascite — [que]sto era il consiglio «disinte[ress]ato» di uomini politici e pub[bli]cisti stranieri — e le vostre [...] saranno sufficienti. Scatu[rit]o da tale logica irrefutabile l'Impero britannico non ave-

[illegible]

Il decadimento demografico rappresenterebbe per l'Italia una perdita di ricchezza e di potenza allo stato virtuale, simile a quella di cui allo stato attuale soffrono la Francia e l'Inghilterra. Ma le conseguenze per l'Italia sarebbero ancor più difficili a fronteggiare, non potendo essa disporre delle risorse economiche di cui fu prodiga, a quelle, la natura o che gli accidenti della storia permisero loro di accumulare.

Di fronte a queste nere possibilità, il Regime fascista insorge con fermezza e consapevolezza anticipatrici. Il comunicato del Gran Consiglio annunzia provvedimenti che sono appena le prime pietre di un contrafforte che deve essere eretto sul fianco della nostra società, perchè il cedimento non divenga una frana. Il fenomeno demografico è, fra quelli di cui si occupa la statistica, uno dei più complessi e

[illegible]

Non intimidazione ma incitamento

ROMA, 4

[illegible]

Il tasso di natalità nelle provincie italiane

ROMA, 4

Ecco i dati provvisori relativi ai nati vivi per ogni mille abitanti nel 1936 nei comuni capiluoghi di provincia:

1) Matera 36.8; 2) Littoria 35.2; 3) Potenza 34.9; 4) Foggia 32.3; 5) Bari 32.3; 6) Nuoro 32.2; 7) Zara 31.5; 8) Taranto 31.5; 9) Cosenza 31.0; 10) Avellino 30.9; 11) Brindisi 28.9; 12) Catanzaro 28.8; 13) Benevento 28.7; 14) Frosinone 28.2; 15) Cagliari 28.0; 16) Agrigento 27.1; 17) Sassari 26.8; 18) Reggio Calabria 26.7; 19) Campobasso 26.6; 20) Catania 26.5; 21) Caltanissetta 26.4, 22) Teramo 25.6, 23) Lecce 25.2; 24) Enna 25.2; 25) Palermo 25.1; 26) Salerno 25.0; 27) Bergamo 24.9; 28) Chieti 24.9; 29) Napoli 24.9; 30) Rovigo 24.5; 31) Massa 24.1.

32) Udine 23.9; 33) Ascoli Piceno 23.9; 34) Pescara 23.8; 35) Aosta 23.4; 36) Brescia 23.3; 37) Treviso 23.1; 38) Siracusa 23.0; 39) Rieti 22.9; 40) Trapani 22.9; 41) Aquila 22.8; 42) Messina 22.3; 43) Grosseto 22.2; 44) Bolzano 22.1; 45) Padova 21.9; 46) Roma 21.8; 47) Macerata 20.7; 48) Pavia 20.6; 49) Parma 20.2; 50) Mantova 20.0; 51) Verona 19.6; 52) Arezzo 19.5; 53) Cuneo 19.3; 54) Sondrio 19.3; 55) Belluno 19.2; 56) Varese 19.0; 57) Perugia 19.0; 58) Cremona 19.0; 59) Fiume 18.9; 60) Vicenza 18.9; 61) Viterbo 18.9; 62) Venezia 18.8; 63) Ragusa 18.7; 64) Pola 18.3; 65) Pisa 18.3; 66) Ferrara 17.9.

67) Gorizia 17.7; 68) Piacenza 17.6; 69) Pesaro 17.5; 70) Trento 17.2; 71) Ancona 17.0; 72) Lucca 17.0; 73) Forlì 16.9; 74) Vercelli 16.7; 75) Livorno 16.7; 76) Pistoia 16.7; 77) La Spezia 16.5; 78) Modena 16.5; 79) Terni 16.5; 80) Reggio Emilia 15.4; 81) Novara 15.1; 82) Milano 14.4; 83) Bologna 14.2; 84) Ravenna 14.1; 85) Siena 14.1; 86) Trieste 13.9; 87) Torino 13.7; 88) Savona 13.7; 89) Firenze 13.3; 90) Imperia 13.0; 91) Asti 12.5; 92) Genova 12.5; 93) Alessandria 11.9; 94) Como 9.3.

I voli di allenamento del Duce

Lanci di bombe su un bersaglio in mezzo al lago di Bracciano

ROMA, 4

Il Duce si è recato oggi all'aeroporto del Littorio per compiere un volo di allenamento sul suo apparecchio da bombardamento. Partito alle ore 14.45 si dirigeva sulla zona del Circeo sorvolando Littoria, Terracina, Sabaudia ed Anzio. Recavasi quindi sul lago di Bracciano, ove effettuava alcuni lanci di prova con bombe sopra un bersaglio situato in mezzo al lago. Il Duce, proseguendo la navigazione in condizioni di tempo non favorevoli, atterrava alle 16.45 al Littorio.

S. E. Milch a Sorrento

NAPOLI, 4

Proveniente da Torino al campo d'aviazione S. E. Milch, Sottosegretario all'Aeronautica del Reich

Un colpo di timone in Francia

per evitare il naufragio finanziario

Stabilizzazione del franco al corso attuale

PARIGI, 4

Un Consiglio dei Ministri straordinario è stato improvvisamente convocato per stamattina. La notizia ha prodotto una forte impressione negli ambienti politici e inquelli finanziari.

Tipica manovra borsistica

Dato il segreto scrupoloso conservato dagli ambienti responsabili è naturalmente difficile orizzontarsi con precisione. Comunque se non ci si trova in presenza, come si insinua in qualche ambiente socialista, di un'abile speculazione borsistica, l'origine delle decisioni che il Consiglio dei Ministri dovrebbe essere chiamato ad approvare domani si ricollegherebbe ai dissidi che si sono andati attuando nel campo finanziario e in quello economico fra i Ministri radicali e i Ministri socialisti, dissidi a cui fu attribuita l'assenza di Vincent Auriol dall'ultimo Consiglio di Gabinetto tenuto dai membri del Governo. L'assenza del Ministro delle Finanze fu ufficialmente attribuita ad una indisposizione ma, come rileva con voluta malignità stamane l'*Ere Nouvelle*, proprio la sera stessa Vincent Auriol partecipò insieme con Blum ad un banchetto dell'associazione detta dell'«Unione dei tecnici francesi socialisti»; sicchè confermando quanto avevamo già comunicato l'assenza del Ministro prende effettivamente un carattere politico.

Ma nel frattempo le voci di questo acuirsi dei dissidi fra partigiani della dottrina finanziaria finora praticata dal Fronte popolare e i loro avversari avevano provocato un caratteristico effetto, giacchè cominciava a delinearsi la stessa manovra che precedette l'interpellanza Flandin allorchè questa interpellanza sembrava preparare la via ad un rimaneggiamento governativo e forse alla crisi del Fronte popolare.

La Borsa che negli ultimi giorni della settimana segnava ribassi su ribassi, fino a ricondurre la rendita al più basso livello in franchi svalutati registrato dall'inizio del 1936 riprendeva a salire e oggi, in conseguenza delle voci provocate dall'annuncio della convocazione del Consiglio dei Ministri, faceva un nuovo balzo in avanti sino a far ricuperare alle rendite il terreno perduto nei giorni precedenti.

Tecnici e non politicanti alla Banca di Francia?

La ripresa borsistica viene considerata sotto due aspetti: o come un movimento di difesa in vista di un nuovo aggiustamento del franco operato sotto forma di stabilizzazione definitiva, cioè fissando definitivamente il franco ad uno dei due livelli di stabilizzazione, eventualità della quale si parla correntemente in Borsa e di un espediente che procurerà al Governo un margine d'oro di alcuni miliardi di franchi oppure come di una manifestazione di «fiducia» di carattere tecnico, dovuto ad alcuni progetti attribuiti al Governo e che consistono soprattutto nel ristabilire la libertà della circolazione dell'oro e nella cessazione della cosiddetta penalizzazione dei detentori del metallo giallo, i quali avrebbero la facoltà di venderlo al tasso del mercato internazionale, realizzando cioè a loro beneficio il plusvalore determinato dalla svalutazione.

Sul terreno politico si osserva d'altra parte che, sia l'una che l'altra eventualità non avrebbero potuto non avere conseguenze di carattere politico ed amministrativo. Se, infatti, il provvedimento nuovo dovesse consistere in un secondo aggiustamento (cosa che nonostante tutto appariva in serata più che mai improbabile), si conta su grosse reazioni da parte dei radicali. Se viceversa si dovesse verificare la seconda ipotesi, si dichiarava in Borsa, un cambiamento di politica finanziaria non si può concepire senza un cambiamento di uomini e si facevano già i nomi di nuovi amministratori della Banca di Francia e di nuovi dirigenti della finanza statale, nomi presi all'infuori delle formazioni del Fronte popolare. In tutti i modi queste eventualità facevano considerare che la politica finanziaria del Fronte popolare è arrivata ormai ad un punto in cui è difficile nascondere più oltre il fallimento assoluto.

In particolare si metteva in rilievo come l'eventualità del ristabilimento della libertà del commercio dell'oro fosse una misura essenzialmente borsistica e capitalistica fatta in modo speciale per procurarsi il favore delle cosidette «200 famiglie» la cui resistenza finirebbe così per imporsi. Sicchè fino da stasera si domandava quale sarebbe la reazione comunista e quella socialista a queste misure che, se hanno per iscopo di porre fine alla tesaurizzazione e di favorire il ritorno dei capitali espatriati (senza che per il momento si sappia se questo risultato verrà raggiunto) restano tuttavia in opposizione con la teoria socialista e comunista e anche con i principi del Fronte popolare.

Spinasse in difficoltà

Altro sintomo dell'indebolimento politico del Governo si riscontra oggi nelle difficoltà che il Ministro socialista Spinasse ha dovuto superare per ottenere che la Camera iniziasse la discussione della legge sulla repressione dei rialzi illeciti. La legge, soprattutto per la creazione di un Tribunale speciale che dovrà giudicare i contravventori per applicare loro pene estremamente severe, ha incontrato infatti molte resistenze, non solo fra i membri dell'opposizione ma anche fra i radicali.

La discussione, incominciata al mattino, ha dovuto essere interrotta perchè la legge venisse esaminata dalla Commissione parlamentare del commercio che, contro la volontà del Ministro dell'Economia, ha apportato alla legge alcune modificazioni.

Nel pomeriggio poi, ripresosi l'esame della legge, l'ostilità dei radicali è aumentata e alcuni deputati radicali, senza prendere ufficialmente una decisione di fatto, si sono uniti all'opposizione per adottare una tattica ostruzionistica. 24 oratori, fra cui diversi radicali, si sono iscritti a parlare, sicchè alla fine del pomeriggio la discussione, che aveva ancora carattere preliminare, ha dovuto essere rinviata a domani.

Misure imminenti

In serata la notizia di importanti decisioni d'ordine finanziario veniva confermata. Interpreti ufficiali del pensiero del Ministro delle Finanze facevano infatti sapere che era intenzione del Presidente del Consiglio di sottoporre all'approvazione del Presidente della Repubblica, d'accordo con i colleghi di gabinetto, delle misure di carattere decisivo per stabilizzare il franco al corso attuale.

In altri termini, dopo aver consultato i firmatari dell'accordo tripartito di Londra e di New York la Tesoreria francese si impegnerebbe e conservare il valore aureo del franco al corso stabilito senza profittare dei limiti di fluttuazione previsti dall'accordo stesso. In pari tempo si prevede la costituzione di un comitato tecnico che affiancherebbe l'opera del Ministro delle Finanze onde mantenere, sia nel mercato interno che estero alla divisa una condotta adeguata alle esigenze della finanza francese. Di questo comitato farebbe parte, tra gli altri, l'ex Governatore della Banca di Francia, Rist.

Insistenti appelli all'aiuto americano

WASHINGTON, 4

Il fatto che il nuovo Ambasciatore francese Bonnet ha visitato per tre volte in una settimana il Ministro del Tesoro Morgenthau, ha dato ai circoli ufficiali l'impressione che la Tesoreria federale sia stata sollecitata ad intervenire nell'attuale situazione finanziaria francese.

Acquistano perciò grande valore le affermazioni fatte a fonte di alta ufficiosità che la Tesoreria è pronta a collaborare con la Francia sul terreno finanziario e commerciale entro i limiti ammessi dall'attuale legislazione americana e nello spirito dell'accordo monetario tripartito, ciò che esclude — è stato fatto rilevare — qualsiasi concessione di prestiti o altri aiuti eccezionali. E' anzi precisato che la collaborazione non potrà uscire dai limiti di un atteggiamento benevolo e di un altrettanto benevolo impiego del fondo di stabilizzazione, sempre che sieno salvati gli interessi degli Stati Uniti.

Al Dipartimento di Stato poi si è disposti ad una ampia conversazione con l'Ambasciatore francese, allo scopo di allargare gli accordi commerciali in vigore tra le due Nazioni, purchè ciò rappresenti una nuova applicazione di quella reciprocità di concessioni che è ormai cardine della politica economica degli Stati Uniti.

Da altre fonti si sa che l'Ambasciatore Bonnet ha faticato non poco a disperdere quel senso di prevenzione se non di ostilità, che prevaleva nei circoli responsabili americani per il fatto che la Francia, nonostante le sue ricchezze e le sue spese straordinarie, rimanga tuttora insolvente verso gli Stati Uniti per ciò che concerne i suoi debiti di guerra.

Stasera infine il Ministro del Tesoro Morgenthau ha comunicato di aver assicurato Bonnet che la Tesoreria americana, entro i limiti delle leggi vigenti e senza decampare dai capisaldi della politica americana su determinati problemi, è interessata al benessere finanziario della Francia. Le prove che di ciò la Francia ha ottenuto nell'ultimo biennio saranno mantenute anche nel momento attuale. *(United Press).*

La militarizzazione integrale dell'Italia

nell'inesausta eco internazionale

Superba prova di fierezza e di vitalità

PARIGI, 4

L'interesse degli ambienti politici resta orientato sul procedimento dei lavori del Gran Consiglio, sul discorso di Eden e sulla situazione interna nella Spagna rossa. Per il Gran Consiglio la stampa continua ad occuparsene estesamente per precisare la portata dei provvedimenti italiani, sia sul piano interno come su quello esterno, valendosi soprattutto dei commenti della stampa italiana che, in una sintesi efficace, oppone ai miliardi dei ricchi la vita e le energie di tutti gli italiani.

Ordine europeo e disordine francese

Il *Temps* di questa sera, nella sua corrispondenza da Roma, segnala la reazione dei giornali italiani alle critiche formulate all'estero, mettendo in valore che l'Italia considera i propri armamenti come una necessità nazionale allo stesso titolo delle altre Nazioni e che l'asse Roma-Berlino, fecondo in tutti i suoi sviluppi, è posteriore all'intesa franco-russa, differenziandosi tuttavia da quest'ultima, in quanto l'accordo tra Roma e Berlino è basato sulla necessità di difendere l'Europa dalla minaccia bolscevica che riguarda tutto il continente.

Orbene, l'ordine dell'Europa è minacciato proprio dal disordine della Francia, scrive stasera il *Figaro*, che giudica la politica di Mussolini come una necessità per l'Italia di premunirsi da ogni sorpresa che potrebbe eventualmente nuocere allo sviluppo dell'Impero, che soprattutto in questo momento ha bisogno di essere solidamente garantito.

Questo spiegherebbe, secondo il giornale, la collaborazione tra Roma e Berlino, che il *Figaro* giudica per lo meno arrischiata per l'Italia.

Quanto al discorso di Eden sulla situazione internazionale, nota la stampa parigina, questa non ha subito alcun mutamento in seguito alle dichiarazioni del Ministro degli Esteri britannico.

Il riarmo della Granbretagna, ormai messo in movimento, non subirà arresti. I commentatori francesi fanno eco a quelli inglesi per scrivere che il riarmo della Granbretagna serve alla Società delle Nazioni e potremmo aggiungere che, poichè la Lega ginevrina è già a servizio dell'Inghilterra e della Francia, sono in definitiva queste due ultime che beneficiano della potenza militare della Granbretagna.

Il «no» inglese alla Germania

I giornali francesi insistono poi sulla dichiarazione di Eden in merito al progetto della nuova Locarno e il *Temps* si felicita della dichiarazione nella quale è detto che, se la Germania aderisce alla prossima Locarno, la garanzia britannica si estenderà anche ad essa.

Sul rifiuto poi di Eden per la retrocessione alla Germania delle sue colonie, il consenso della Francia è unanime. Il *Temps* sottolinea anche che tale affermazione costituisce una condanna recisa e netta alla politica di von Ribbentrop e che il Governo tedesco è costretto a modificare nuovamente la sua politica. Molto credito infatti trovano a Parigi le voci del prossimo trasferimento di von Ribbentrop, che sarebbe sostituito a Londra da von Neurath, il quale cederebbe le sue funzioni di Ministro degli Esteri allo stesso von Ribbentrop.

Sulla situazione interna della Spagna, sono messe in rilievo le voci della crisi del Governo di Caballero. Informazioni serie precisano che nulla di concreto sarà fatto a Valencia fino a quando l'Ambasciatore dei Soviet non avrà raggiunto la propria sede presso il Governo di Caballero. Quella sostenuta da Rosenberg era una politica troppo estremista; il sostituto di Rosenberg non è ancora giunto a Valencia e nel frattempo Caballero sembra aver ottenuto il consenso delle masse sindacali e chiede di conservare il potere fino a quando beninteso vorrà Mosca, che si felicita di vedere dei deputati francesi, come Duclos, grande sautone del comunismo francese, essere autorizzato dal Governo di Parigi a recarsi a Madrid per pronunciarvi dei discorsi, contrariamente agli impegni presi, come fanno rilevare i giornali di destra, che denunciano la duplicità delle autorità francesi.

Il Gran Consiglio torna a riunirsi oggi

ROMA, 4

Come è stato annunziato nell'ultimo comunicato, il Gran Consiglio tornerà a riunirsi domani 5, alle ore 22. Rimangono da discutere la relazione Starace sull'attività del Partito e quella di Thaon di Revel sulla situazione economico-finanziaria.

Risposta adeguata

BERLINO, 4

Il *Völkischer Beobachter* scrive nel suo numero di questa mattina che l'Italia non ha cominciato una gara agli armamenti e non pensa a partecipare alla corsa agli armamenti dagli altri iniziata. Essa non intende inasprire di più la già tesissima situazione europea, ma si sforza invece di ripristinare la collaborazione con tutti gli altri Stati europei ed in primo luogo con l'Inghilterra, sulla base dell'asse Roma-Berlino e con l'esclusione del bolscevismo. La risoluzione del Gran Consiglio del Fascismo porta pertanto il carattere della tranquillità e della moderazione.

Il *Westdeutsche Beobachter* dal canto suo scrive che quando nei giornali francesi si manifesta l'opinione che l'Italia per ragioni finanziarie non sia in grado di gareggiare con l'Inghilterra negli armamenti, si mostra da capo come viene a torto svalutata la forza dell'Italia. Fu detto lo stesso quando si iniziò la guerra abissina, scrive il giornale. Allora si ritenne che l'Italia non avrebbe potuto terminare questa guerra con la vittoria, ma i fatti hanno smentito i profeti. L'avvenire mostrerà che anche i nuovi calcoli fatti sull'Italia non sono giusti.

La *Kölnische Zeitung* rileva l'importanza delle decisioni del Gran Consiglio che riguardano il prolungamento dei poteri attribuiti al Commissariato generale per le industrie di guerra ed il rafforzamento del concetto di cittadino soldato che in qualsiasi età della sua vita presta servizio militare in una forma o nell'altra. In conclusione il giornale afferma che Mussolini con le misure ora adottate ha dato adeguata risposta al programma militare dell'Inghilterra.

La colpa è dell'Inghilterra

BUENOS AIRES, 4

Occupandosi delle deliberazioni di carattere militare adottate dal Gran Consiglio del Fascismo, nella sua seconda riunione, il giornale *La Nacion* scrive che l'Italia, rispondendo ai superarmamenti altrui, annuncia di voler passare dalla pace armata alla mobilitazione generale permanente dei cittadini, dei mezzi tecnici e dello spirito. Il giornale constata che queste decisioni del Gran Consiglio sono la naturale logica conseguenza del fallimento incontrato da ogni iniziativa per la riduzione degli armamenti, fallimento voluto dall'Inghilterra, che ha sempre rifiutato di accogliere ogni proposta concreta del genere.

L'Italia non sopporta egemonie sopra di sè

GINEVRA, 4

La *Tribune de Lausanne* rilevando come in uno degli ordini del giorno approvati dal Gran Consiglio fascista si rammenti l'accordo italo-britannico del 2 gennaio, scrive che tale accordo avrebbe dovuto rassicurare completamente il Gabinetto di Londra sulle intenzioni dell'Italia, che si è impegnata a rispettare la libertà delle comunicazioni britanniche attraverso il Mediterraneo. Ma rileva che pare che ciò non basti a Londra. Essa vuole assicurarsi la egemonia mondiale per mezzo delle sue forze militari e della sua preponderanza sulla S. d. N. che, secondo Eden, dovrebbe lavorare soltanto per il maggior vantaggio dell'Inghilterra.

Passando a dire della situazione spagnola, la *Tribune de Lausanne* osserva che la politica inglese di non intervento ha favorito i rossi, ma nello stesso tempo il Governo inglese ha inviato presso Franco una delegazione ufficiosa con scopi commerciali. Atteggiamento equivoco, scrive la *Tribune de Lausanne*, che non imita certamente quello dell'Italia. Ed aggiunge: Per la prima volta il Gran Consiglio fascista ha espresso la sua solidarietà alla Spagna nazionale. In tale dichiarazione del Gran Consiglio Fascista vi è audacia che ci compensa dei discorsi sullo stabilimento di una pace internazionale addomesticata. Ma ci si può domandare quale nuovo insuccesso della politica inglese prepara il Comitato di non intervento di Londra e quale domani ci è riservato.

Volontà di sicurezza in Europa e in Africa

VARSAVIA, 4

Il *Doby Wieczor* richiama, in una nota redazionale, l'attenzione di tutti i polacchi sull'importanza e il significato delle decisioni del Gran Consiglio del Fascismo. Esse costituiscono — scrive il giornale — l'espressione della ferma volontà di ottenere per l'Italia la massima sicurezza, sia in Europa che in Africa, dove l'Italia ha compiuto un'impresa miracolosa. Le decisioni del Gran Consiglio debbono richiamare la particolare attenzione dell'opinione pubblica polacca, perchè esse indicano la via segnata da un Paese e da un popolo che, pur non essendo minacciati nella loro indipendenza, si preoccupano e vogliono assicurare un grande avvenire alle future generazioni.

Il *Warswatski Dziennik Narodowy* parlando delle deliberazioni del Gran Consiglio scrive che bisogna sottolineare che l'iniziativa degli armamenti è partita dalla così detta grande demograzia inglese perchè, evidentemente, Londra non vuole più basare la sua politica su Ginevra.

Pericolosa menzogna stroncata

LISBONA, 4

I giornali continuano a occuparsi, mettendole in grande evidenza, delle deliberazioni del Gran Consiglio. Le misure militari italiane sono considerate come una risposta all'intensificato riarmo degli Stati democratici e una prova della ferma intenzione dell'Italia di mantenersi all'altezza del prestigio mondiale conquistatole dal Fascismo. Il *Diario de Lisboa* intitola un articolo sulle deliberazioni del Gran Consiglio: «L'Italia decide di collocarsi sul piede di guerra per rispondere al riarmo britannico», e il *Seculo* scrive che l'Italia di Mussolini ha compreso di non poter rimanere silenziosa e inattiva, senza che i suoi interessi e la sua posizione geografica fossero seriamente compromessi. Mussolini — continua il giornale — risponde all'Inghilterra con la completa militarizzazione delle forze attive della Nazione, mostrando che il popolo italiano non retrocederà davanti ad alcun sacrificio per far rispettare i suoi diritti e il suo patrimonio spirituale e territoriale. Questa risposta a coloro che, per la loro forza, pretendono di essere gli arbitri del mondo, denota la vitalità dell'Italia. Il giornale conclude dicendo che l'Italia e la Germania hanno ragione quando dicono che le Potenze democratiche giammai diedero esempi probanti di desiderare seriamente e sinceramente il disarmo, quando gridavano ad altri di ridurre aeroplani e cannoni. L'Italia, per parte sua, stronca tale pericolosa menzogna. Nessun amico della pace può, perciò, censurarla.

L'appello del Gran Consiglio

Un telegramma al Duce

del Consiglio delle ricerche

ROMA, 4

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«*Il Consiglio nazionale delle ricerche, da Voi designato con lo statuto del Campidoglio ad adempiere altissime funzioni nei riguardi dell'autonomia economica per la difesa nazionale, risponde per mio mezzo all'appello del Gran Consiglio manifestandovi il fermo proposito e la tenace volontà di continuare e intensificare con efficace vigore la sua cooperazione per raggiungere le mete prefisse.* Guglielmo Marconi».

Dè Stefani alto consulente della Repubblica cinese parte oggi per Nanchino

ROMA, 4

Dopodomani partirà per Nanchino il Ministro di Stato S. E. Alberto de Stefani per assumervi l'ufficio di alto consulente affidatogli dal Governo della Repubblica cinese. Sarà accompagnato dall'on. Iginio Maria Magrini, il quale fa parte della missione con le funzioni di segretario dell'alto consulente.

Alta onorificenza giapponese conferita a S. E. Tucci

TOKIO, 4

L'Imperatore ha nominato grande ufficiale del tesoro sacro l'Accademico italiano Tucci

La disciplina dei prezzi

Nuove disposizioni ai commercianti

ROMA, 4

Il presidente della Confederazione dei commercianti ha impartito alle organizzazioni dipendenti, nuove disposizioni per la disciplina dei prezzi, nelle quali constata che la disciplina dei prezzi attuata dal Partito ha dato risultati concreti ed efficacissimi, rilevando che se vi sono stati aumenti dovuti a cause oggettive e originali o dall'andamento stagionale della produzione, o dagli scambi internazionali e dai rialzi sui mercati esteri di provenienza, tutti questi aumenti sono stati rigorosamente controllati dal Partito e contenuti nella misura minima possibile. Il presidente confederale, dopo aver fissato alcuni punti che i dirigenti le categorie commerciali e gli associati debbono tener sempre presenti, circa l'azione svolta dal Partito per la disciplina dei prezzi, azione che ha carattere continuativo e totalitario, rileva che l'organizzazione sindacale, tanto al centro, quanto alla periferia, deve dare al Partito tutta la maggiore e più fattiva collaborazione, sia tecnicamente che disciplinarmente. La disciplina dei prezzi implica poi, necessariamente una vigilanza ed occorrendo un intervento sul funzionamento degli approvvigionamenti e anche a questo riguardo le categorie commerciali debbono dare al Partito una fattiva collaborazione, sia denunciando gli eventuali inconvenienti, sia e soprattutto prevenendoli.

L'on. Racheli, raccomanda quindi che le Commissioni tecniche di vigilanza siano messe in condizioni di funzionare in modo continuativo ed efficace; che siano adoperati tutti i mezzi per denunciare ed impedire le vendite con premi e che siano sviluppati i collegamenti nella materia economica con le organizzazioni dei lavoratori del commercio.

Gli scambi italo-tedeschi

Il prof. Luer a Roma

con un gruppo di commercianti

BERLINO, 4

Si annuncia che le conversazioni amichevoli iniziate nel novembre scorso tra i dirigenti delle organizzazioni del commercio italiano e tedesco a Francoforte sul Meno saranno continuate nelle prossime settimane a Roma. Per invito del presidente della Confederazione fascista del commercio on. Racheli, il capo del gruppo nazionale del commercio tedesco prof. Luer, assieme a vari rappresentanti del commercio tedesco si recherà a Roma per conoscere il lavoro di ricostruzione ed organizzazione del commercio italiano e per aver conversazioni su una serie di questioni tecniche. Il capo del gruppo nazionale del commercio tedesco si recherà poi alla Fiera di Tripoli.

Crociera organizzata a Tunisi per l'arrivo del Duce a Tripoli

TUNISI, 4

Sotto gli auspici del R. Consolato generale e del giornale *Unione* è stata organizzata una crociera degli italiani di Tunisia a Tripoli per rendere omaggio al Duce

Il transatlantico «Conte Biancamano» che è stato appositamente noleggiato, partirà il 16 corr. da Biserta al completo. In soli 4 giorni tutti i posti sono stati prenotati per un totale di 1.500 passeggeri.

Al grandioso pellegrinaggio parteciperanno anche trecento tra francesi e tunisini e 12 giornalisti tra italiani, francesi e arabi. Il grandioso successo dell'iniziativa ha suscitato in tutti gli ambienti vivissima ammirazione.

I rapporti commerciali italo-romeni ristabiliti su larghe basi

La firma degli accordi a Roma

ROMA, 4

Si sono chiuse in questi giorni le trattative commerciali con la Romania fra la delegazione italiana, presieduta da S. E. il sen. Amedeo Giannini, e quella romena presieduta da S. E. il Ministro plenipotenziario sig. Giovanni Lugosianu, assistito dal consigliere commerciale prof. Eugenio Porn e da altri delegati ed esperti.

Con gli accordi di carattere commerciale italo-romeni firmati il 3 corrente, sono state concretate le norme atte a consentire la ripresa dei traffici tra i due Paesi, in modo da tener conto degli interessi reciproci e far sì che l'accordo di pagamento possa funzionare regolarmente. Gli accordi resteranno in vigore per un semestre a partire dal 1.o gennaio 1937 e, salvo denuncia due mesi prima della loro scadenza, saranno tacitamente prorogati di semestre in semestre. Gli atti firmati dal Ministro Ciano e da S. E. Lugosianu riguardano particolarmente:

1) Accordo commerciale; 2) accordo per regolare i pagamenti; 3) accordo per liquidare i debiti commerciali anteriori al 15 luglio 1936; 4) accordo per ridurre la tassa di successione per i legati a favore di enti di cultura, educazione ed istruzione di uno dei due Paesi, residenti nell'altro.

I rispettivi contingenti

In particolare l'accordo commerciale stabilisce che l'importazione dei rispettivi Paesi sarà regolata dalle norme in vigore in ciascuno di essi. Sono stati tuttavia fissati dei contingenti in valore per l'importazione in ciascuno dei due Paesi di merci originarie e provenienti dall'altro. Tali contingenti, che riguardano tutte le principali merci che hanno per il passato formato oggetto dell'intercambio commerciale e anche prodotti nuovi che interessano l'economia dei due Paesi, sono stati fissati con molta larghezza, tanto che, mentre il volume degli scambi italo-romeni nel 1.o semestre 1933 era stato di 137 milioni e nel corrispondente periodo del 1934 di 107 milioni, per il 1.o semestre dell'anno in corso è previsto per oltre 300 milioni di lire. Le principali merci che si potranno importare dalla Romania in base a contingenti speciali sono: bovini, maiali, pollame, grano, granoturco, legumi secchi, prugne secche, lardo e strutto, semi oleosi, legname, olii minerali, cellulosa.

Le merci non espressamente previste nell'accordo potranno essere importate nella misura del 50% delle importazioni nel corrispondente semestre del 1934, secondo il regime fissato per ciascuna merce (bolletta o licenza ministeriale); fanno tuttavia eccezione i bozzoli, per i quali prodotti sono previsti speciali contingenti, che pertanto dovranno essere importati secondo il regime della licenza ministeriale.

Come avverranno i pagamenti

Per l'importazione di merci italiane in Romania sono previsti contingenti speciali per le seguenti principali merci: agrumi, filati, tessuti e manufatti di cotone, lana, canapa, lino, rayon, fiocco, macchine, automobili, pneumatici, prodotti chimici, colori e vernici. E' inoltre previsto un contingentamento di 50 milioni di lei per la importazione in Romania di merci non espressamente previste dall'accordo. L'importazione di merci nei due Paesi dovrà essere accompagnata da certificato di origine.

In base all'accordo per i pagamenti, ogni debito e in generale ogni trasferimento fra i due Paesi in relazione, sia al traffico merci che al pagamento di debiti finanzieri od altri, con l'esclusione dei pagamenti relativi a merci in transito, dovrà essere regolato mediante versamento in moneta nazionale presso la Banca d'Italia, rispettivamente la Banca nazionale romena. I versamenti tuttavia non saranno liberatori finchè il creditore non avrà ricevuto l'intero ammontare del proprio credito. Il corso del cambio tra la lira ed i lei sarà fissato d'intesa fra l'Istituto dei cambi e la Banca nazionale romena sulla base della parità legale delle due monete; quale risulta dal decreto italiano del 5 ottobre 1936 e dalla legge monetaria romena del 7 febbraio 1929, completata dal decreto del 6 novembre 1936. La conversione dei debiti stilati in valute diverse dalla lira e dal lei sarà convertita nella moneta nazionale del debitore al corso ufficiale delle borse di Roma, rispettivamente di Bucarest, il giorno precedente a quello del versamento. Alla scadenza dell'accordo i debitori del Paese a favore del quale esiste un saldo, dovranno continuare i versamenti fino ad estinzione del saldo stesso. Speciali intese sono però intervenute allo scopo di evitare la formazione di nuovi arretrati.

Gli arretrati commerciali

Accordo per regolare gli arretrati commerciali, anteriori al 15 luglio 1936. E' noto che mentre il vecchio «clearing» con la Romania presentava un saldo a favore di tale Paese, esistevano ancora dei crediti italiani non ancora regolati, anteriori al 1.o settembre 1934. Tali crediti, unitamente ai crediti relativi allo scambio di merci nel periodo 16 novembre 1935-14 luglio 1936 ed ai proventi derivanti da altre fonti specificate nell'accordo, dovranno essere regolati per il tramite del vecchio «clearing». Allo scopo di evitare un periodo troppo lungo di liquidazione del vecchio «clearing» è stato stabilito che il saldo del vecchio «clearing» esistente al 31 marzo 1937 sarà versato nel nuovo conto di compensazione. La Banca nazionale di Romania, allo scopo di compensare i versamenti nel vecchio «clearing», inviterà i debitori romeni per merci importate in quel Paese anteriormente al 1.o settembre 1934 a versare il loro debito entro il 31 marzo. E' opportuno che analoghe pressioni vengano effettuate dai creditori italiani sui loro debitori romeni.

Accordo circa la tassa di successione per i legati a favore di enti nazionali di cultura, educazione ed istituzione esistenti nell'altro Paese. La tassa in questione è stata ridotta in ambedue i Paesi al 5%.

La firma a Buenos-Aires del trattato commerciale italo-argentino

BUENOS AIRES, 4

Questa sera alle 18 in un salone del Ministero degli Esteri il R. Ambasciatore Guarriglia e il Ministro degli Esteri Saavedra Lamas hanno firmato il nuovo trattato commerciale italo-argentino.

La conferenza Traglia a Fiume

FIUME, 4

Questa sera alla Casa del Fascio il camerata comm. dott. Gustavo Traglia ha parlato al numeroso pubblico intervenuto, sul tema «Italiani in Francia». L'argomento illustrato da Gustavo Traglia è stato seguito con vivo interesse dall'uditorio; alla conferenza, svoltasi sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista, hanno assistito anche le autorità.

Notiziario istriano

Le visite a S. A. R. il Duca di Spoleto

POLA, 4

Ieri è stato ricevuto da S. A. R. il Duca di Spoleto, Comandante la Piazza M. M., il Comandante della brigata di Fanteria della Divisione del Carnaro, Generale Tarù, giunto nella nostra città per una ispezione.

Il Duca di Spoleto ha poi ricevuto il presidente del Comitato provinciale dell'O. B., seniore Melon che ha riferito a S. A. R. sulla organizzazione dell'Opera B. nell'Istria.

Un secondo contributo di 20.000 lire all'O. B.

Durante il convegno dei presidenti provinciali dell'Opera Balilla tenutosi a Firenze, il presidente del Comitato provinciale dell'Istria, ha riferito sull'organizzazione e lo sviluppo della refezione scolastica nella nostra provincia. S. E. il presidente dell'Opera Balilla, apprezzando il lavoro svolto dai dirigenti e l'interessamento dimostrato dalle autorità locali per questa importante attività, ha assegnato all'Opera Balilla dell'Istria un secondo eccezionale contributo di lire 20.000.

Il presidente provinciale che si è reso interprete della riconoscenza della fanciullezza istriana, ha assegnato parte della somma ai comitati di Parenzo, Orsera, Valle, Rovigno, Maresego e Rozzo perchè amplino l'attuale assistenza, e parte ai comitati di Valdarsa, Lanische, Confanaro, Barbana, Fianona e Erpelle che inizieranno immediatamente la distribuzione.

L'assistenza dell'Opera Balilla sarà così portata nel nome del Duce in ben 32 Comuni.

Attività dell'Istituto di cultura fascista

Domani sera nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo, alle ore 18.30, il camerata cav. uff. Arrigo Pozzi, terrà una conferenza commemorativa sull'eroico Padre Reginaldo Giuliani.

Nel Tribunale

La domenica del 27 settembre 1936, all'epoca del travaso del vino nuovo, tale Giuseppe Valente, di 46 anni, servente agricolo, trovandosi a Gallesano in casa di certo Franolich, venne a diverbio con tale Pietro Demori, suo ex padrone.

I presenti, prima che i due venissero alle mani, li allontanarono; poco dopo però i due si rivedevano fuori ed il Demori dato un pugno al Valente si rifugiava in casa propria.

Il Valente lo rincorreva ed, attraverso l'uscio chiuso, sparava alcuni colpi di rivoltella colpendo gravemente la moglie del Demori, Giovanna, d'anni 44, che dopo una degenza al nostro ospedale, si salvava per miracolo.

Per questo fatto il Valente è comparso ieri davanti al nostro Tribunale, presieduto dal cav. dott. Delpin, che lo ha condannato alla pena di anni 3 e mesi 4 di reclusione ed alle spese; 2 anni gli sono stati condonati per la recente amnistia.

Tale Antonio Detassi che, secondo l'accusa, avrebbe concorso nel reato, incitando il Valente a compierlo, è stato assolto per insufficienza di prove.

Rialzista punito

Il Podestà ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio di tale Simone Setco, in via Kandler 1, perchè vendeva verdure a prezzo superiore a quello fissato dalla competente commissione.

La Confederazione lavori agricoli per una più efficace tutela delle puerpere e dei bimbi

ROMA, 4

Presso la Confederazione dei lavoratori agricoli si è riunita la Sottocommissione per lo studio dei problemi igienico-sanitari. La Sottocommissione, dopo avere esaminato ampiamente il problema del funzionamento attuale dei servizi di protezione e di assistenza durante la gestazione, il parto e il puerperio, ha constatato, in base anche ai dati statistici e a segnalazioni dirette avute da molte parti d'Italia, che tali servizi, affidati alle levatrici condotte, sono del tutto insufficienti, particolarmente nelle zone rurali.

Ha sostenuto pertanto che sia indispensabile, come è stato anche chiesto dal 33.o Congresso di ostetricia, la nazionalizzazione del servizio ostetrico, allo scopo di garantire a ogni madre italiana l'assistenza con adatta organizzazione e con personale veramente addestrato e senza sperequazione nelle varie regioni. Avendo rilevato che le istituzioni create dal Regime, particolarmente rivolte alla tutela dell'infanzia, sia legittima che illegittima, per la promiscuità dei compiti e per l'inefficacia dei vecchi organi (condotte ostetriche, congregazioni di carità) hanno finora dimostrato scarsa efficenza nei confronti della difesa della maternità e della prima infanzia, la Sottocommissione ha espresso il convincimento che solo attraverso l'unificazione dei servizi igienico-sanitari sia possibile tradurre in atto i postulati del Regime nella battaglia demografica e che tale unificazione debba eseguirsi attraverso l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia che dev'essere considerato l'organo attraverso il quale lo Stato Fascista effettua uno dei suoi compiti essenziali nel campo della politica demografica.

Si ritiene pertanto che i compiti dell'O. N. M. I. debbano essere così fissati: 1) assistenza sanitaria totalitaria alla madre e al fanciullo; 2) assistenza collaterale igienico-alimentare ambientale intesa a tutelare la madre e il fanciullo in ogni loro necessità; 3) esercizio di asili di maternità e di guardie ostetriche, nonchè reparti ospedalieri specializzati.

Per l'iniziale svolgimento di tale opera necessita che il servizio delle condotte ostetriche passi alle dirette dipendenze dell'Opera Maternità e Infanzia, pur lasciandosi immutate le disposizioni del T. U. delle leggi sanitarie in materia di vigilanza e di controllo. E' stato inoltre proposto che il Consiglio nazionale e i Consigli direttivi di ogni Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia vengano adeguati all'ordinamento corporativo.

L'organizzazione sindacale dei lavoratori per la sua capillarità, che la tiene in stretti rapporti con le masse e la rende presente in ogni Paese, in ogni centro e in ogni casolare, può essere lo strumento più efficace per la divulgazione della politica demografica fascista e i compiti dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.

Impianto di vivai nelle provincie olivicole

ROMA, 4

La Federazione nazionale dei consorzi per l'olivicoltura, allo scopo di incrementare il patrimonio olivicolo nazionale, con l'approvazione del Ministro dell'Agricoltura ha recentemente stipulato una convenzione con la Confederazione fascista degli agricoltori per l'impianto di vivai di olivi nelle provincie olivicole. A cura dei Consorzi provinciali per l'olivicoltura interessati verranno a tale fine bandite delle gare cui saranno invitati a partecipare tutti i vivaisti specializzati in olivicoltura i quali, sotto la direzione ed il controllo tecnico dei Consorzi dovranno provvedere all'impianto ed alla gestione dei vivai necessari per fare fronte alle esigenze delle varie zone. Secondo un calcolo di massima, ma attendibile, si prevede che nel corrente anno saranno impiantati dei vivai per una produzione complessiva di oltre un milione di piantine di olivo. Quando tale iniziativa avrà avuto attuazione in tutte le zone olivicole si calcola che i Consorzi provinciali per l'olivicoltura saranno in grado di mettere a disposizione degli olivicoltori ogni anno e a condizioni di favore oltre due milioni di piantine per essere messe a dimora.

Problemi dell'industria marmifera esaminati dal Comitato corporativo

ROMA, 4

Il Comitato tecnico corporativo dei marmi si è riunito sotto la presidenza del vicepresidente della Corporazione delle industrie estrattive, on. Pennavaria, ed ha esaminato alcuni aspetti del complesso problema dell'industria marmifera, intrattenendosi particolarmente sugli accordi economici collettivi e sulla istituzione degli albi per tutte le provincie del Regno, nonchè sulle tariffe dei trasporti e sui noli. Ha parlato sulla classificazione dei marmi graniti e pietre e sulla possibilità del loro maggiore impiego nelle costruzioni. Si è occupato infine del catalogo campionario dei marmi tipici e della mostra permanente del marmo. Il Comitato tornerà a riunirsi il cinque aprile.

Tre morti per ustioni in una famiglia del Cosentino

COSENZA, 4

A Amantea, in contrada Campora, tale Pina Rosa, di 55 anni, mentre era seduta vicino al fuoco, veniva investita dalle fiamme che la avviluppavano fulmineamente.

In soccorso della disgraziata accorrevano il marito Giuseppe De Luca e i figli Paolo di 11 anni, Antonio di 8 e Carmela di 5, i quali rimanevano pure gravemente ustionati. La piccola Carmela anzi moriva poco dopo, mentre gli altri venivano trasportati d'urgenza all'ospedale di Cosenza, ove nella mattinata morivano anche il De Luca e la moglie.

I bilanci della Giustizia e della Stampa e Propaganda

ROMA, 4

E' stata pure distribuita alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio, relatore l'on. Carapelle, sullo stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia.

Dopo aver ampiamente esaminata l'attività legislativa del dicastero, il relatore rileva l'opera alacre, sicura, vigile e coscienziosa che il Ministro svolge per far sì che anche il funzionamento di questo importante ramo della complessa azione statale risponda alla nuova èra che il genio di Mussolini e il Fascismo hanno dischiuso all'Italia.

La giustizia fra gli individui e fra i popoli — continua la relazione — in una concezione che, pur non essendo utopia, riesca però praticamente a illuminare di sè zone sempre più vaste nei rapporti umani: ecco la mèta che il Fascismo si pone, e verso di essa tutti dobbiamo andare con cuore fermo e con passo sicuro, anche se talvolta ciò possa costarci qualche sacrificio.

E' stato distribuito alla Camera il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Stampa e Propaganda per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1937 al 30 giugno 1938.

Dalla nota preliminare si rileva che le spese ammontano complessivamente a lire 69.525.000 delle quali lire 59.525.000 si riferiscono alla parte effettiva e 10 milioni al movimento di capitali. Le spese effettive presentano in confronto allo esercizio finanziario corrente un aumento di lire 4.525.000.

I presidenti delle Commissioni agli esami di preparazione politica

ROMA, 4

Nei giorni 6, 7, 8, 13 e 14 marzo XV si svolgerà nei capiluoghi di provincia gli esami finali del primo Corso di preparazione politica per i giovani.

Essi consisteranno in tre prove scritte e quattro orali. Le prove scritte verteranno una su argomento di carattere organizzativo, una su argomento di carattere economico e una su argomento di carattere politico. Le prove orali comprenderanno le seguenti materie così raggruppate: 1.o storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo; dottrina del Fascismo; storia del Partito e suo ordinamento dello Stato Fascista. 2.o Politica estera e coloniale. 3.o Amministrazione pubblica; organizzazione corporativa; previdenza sociale; organizzazione scolastica, sportiva, militare, stampa, comunicazioni, trasporti e traffici con l'estero; politica economica e monetaria; politica demografica. 4.o Interrogazioni sulla relazione scritta presentata dal candidato circa l'attività esercitata durante il biennio.

Il Segretario del Partito, con «Foglio di Disposizioni» n. 758, ha nominato i fascisti presidenti delle Commissioni di esame:

Per la Venezia Giulia: *Fiume:* Gerini Giuseppe; *Gorizia:* Borzellino Giovacchino; *Pola:* Ciocchetti Vittorio; *Trieste:* Coceani Bruno; *Udine:* Tullio Francesco; *Zara:* Inchiostri Rodolfo.

Il passaggio al Comune di Milano delle aree ferroviarie libere

Gratitudine della città al Duce

ROMA, 4

Il Duce ha autorizzato i Ministri delle Finanze e delle Comunicazioni a dare corso agli accordi col Comune di Milano per definire la cessione allo Stato del palazzo di giustizia in costruzione e il passaggio al Comune delle aree ferroviarie che sono o che diverranno libere in dipendenza della nuova stazione. In tal modo viene resa possibile anche la sollecita definitiva sistemazione ferroviaria della città con la eliminazione del vecchio anello e l'abolizione degli scali Sempione e Parini. Tali accordi sono stati perfezionati in una riunione che ha avuto luogo presso il Ministero delle Finanze, presente il Ministro delle Comunicazioni; il Sottosegretario alle Finanze, il Podestà e il Vicepodestà di Milano, il provveditore generale dello Stato, il ragioniere generale dello Stato e il direttore generale delle ferrovie. A conclusione della riunione il Podestà di Milano ha pregato i Ministri di rendersi interpreti presso il Capo del Governo della gratitudine della città.

Concorso per sottotenenti in S. P. E. del Corpo di Commissariato marittimo

ROMA, 4

Il Ministero della Marina ha bandito un concorso per la nomina di 11 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di Commissariato militare marittimo.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini provvisti di laurea o in giurisprudenza, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze politiche ovvero di laurea dottorale in scienze economico-marittime conseguita presso la sezione di armamento navale del R. Istituto superiore navale di Napoli, che non abbiano oltrepassato il 25.o anno di età al 15 dicembre 1936.

Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti dovranno pervenire al Ministero della Marina entro il 13 aprile 1937 XV. Copie della notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste alle Direzioni di Commissariato marittimo di La Spezia, Taranto e Venezia, alla Dirzeione dei servizi e degli opifici di Commissariato di Pola, alle Sezioni dei servizi di Commissariato di La Maddalena, Napoli, Brindisi e Messina, ovvero al Ministero della Marina (Direzione generale del personale e dei servizi militari divisione stato giuridico e Direzione generale di Commissariato militare marittimo).

Gli ultimi sussulti dell'inverno

Tempeste, freddo, inondazioni flagellano l'Europa orientale

Bufera sul Mar Nero

BUCAREST, 4

Una spaventosa tempesta di neve di inaudita violenza, si è abbattuta sul Mar Nero mettendo in pericolo i piroscafi che vi si trovavano in navigazione. Uno di essi, preso in pieno da una tromba marina, ha corso il rischio di naufragare ed un grosso veliero, con le velature stracciate e due alberi spezzati dalla violenza del vento, è rimasto in balia delle onde tutta la notte. Due rimorchiatori, inviati in suo aiuto, sono riusciti ad avvicinarlo alle prime luci dell'alba e, dopo una difficile e pericolosa manovra, lo hanno tratto in salvo.

Alcuni piroscafi, che si trovavano nelle vicinanze della costa non sono riusciti ad entrare nei porti dove i piroscafi all'ancora hanno corso grave pericolo. I più vecchi marinai non ricordano una tempesta di uguale violenza. Gli apparecchi che registrano le variazioni del livello del mare hanno registrato che, in alcuni punti della costa della Romania, esso era salito di 60 centimetri, arrivando ad una altezza mai fino ad ora raggiunta.

Il gelo in Svezia

STOCCOLMA, 4

Il freddo che regna attualmente in Svezia è fra i più intensi che si siano in questi ultimi anni verificati. Ovunque le strade sono coperte di un denso strato di ghiaccio, che rende soprattutto pericoloso il traffico delle automobili ed anche quello dei pedoni. Si registrano numerosissimi infortuni stradali tra cui parecchi automobilistici ad esito letale.

Abitazioni rurali slovacche distrutte dal Dubbova

PRAGA, 4

Gravissime inondazioni sono segnalate dalla Slovacchia, dove il fiume Dubbova ha straripato inondando circa 10 chilometri quadrati di campi. Numerose abitazioni di contadini sono state distrutte. Gravi danni hanno subito anche alcune abitazioni di Pjestany, luogo di cura molto noto.

Allagamenti in Ungheria

BUDAPEST, 4

Aumentano le piene dei fiumi e le inondazioni in varie regioni dell'Ungheria. A Szeged una parte della popolazione ha dovuto abbandonare le case. Tutta la parte bassa della città è allagata e le acque del Tibisco continuano a crescere. A Kecskemet una trentina di edifici sono crollati. A Szolnok i danni dei fabbricati sono ancora più importanti. Nei villaggi e nelle campagne l'opera di soccorso è più difficile ed i danni sono ancora più ingenti.

La capitale lituana bloccata

RIGA, 4

Abbondantissime nevicate sono cadute su tutta la Lituania interrompendo completamente i traffici tra la capitale e i centri della provincia. Convogli automobilistici sono rimasti bloccati dalla tormenta di neve che ha raggiunto altezze varianti fra uno e mezzo e due metri. Anche la carrozzabile Riga-Tallin è ostruita dalla neve, che è caduta copiosamente in Estonia.

Una zuffa con morti e feriti in un villaggio turco tra amici e avversari del Sindaco

SMIRNE, 4

Da qualche tempo gli abitatori del villaggio di Tekel, presso Smirne, erano divisi in due fazioni che non trascuravano occasione per accapigliarsi. Causa originaria di questo dissidio, che teneva in permanente subbuglio il villaggio, era stata l'elezione del Muthar o Sindaco. I candidati a tale carica erano due: un agricoltore e un piccolo negoziante, gobbo e astioso. Avendo trionfato quest'ultimo, i sostenitori dell'agricoltore avevano dichiarato che non si sarebbero mai rassegnati ad avere per Muthar un gobbo e che, alla prima occasione, avrebbero provocato tale un pandemonio, da costringerlo a dimettersi.

La tanto attesa occasione si è presentata. Stamane doveva celebrarsi il matrimonio di due giovani appartenenti a cospicue famiglie del villaggio. Il corteo nuziale, formatosi dinanzi alla casa dello sposo, stava per mettersi in moto, quando è sorta una vivace discussione per stabilire a chi sarebbe spettato l'onore di portare la bandiera che, secondo le consuetudini locali, doveva precederlo. Il Muthar, che era tra i presenti, volea che l'alfiere fosse uno dei suoi amici; i suoi avversari reclamavano questo onore per il loro sconfitto candidato. Invano lo sposo ha tentato di metter pace dichiarando che, pur di evitare complicazioni, la bandiera l'avrebbe portata lui. La folla, composta di appartenenti alle due fazioni, ha cominciato a gridare e ad agitarsi minacciosamente. Ad un tratto un giovane si è slanciato contro il Muthar e, con una spinta, lo ha gettato a gambe all'aria, tentando di impossessarsi della bandiera. Questo gesto è stato il segnale di una zuffa generale alla quale hanno partecipato, con non minore accanimento degli uomini, anche le donne presenti. La bandiera è andata in pezzi e lo sposo ha fatto appena in tempo a rientrare in casa e a sbarrarvisi solidamente, perchè i partigiani dell'agricoltore lo accusavano di aver voluto favorire i loro avversari.

La battaglia è durata una mezz'ora a colpi di bastone e di rivoltella. Alla fine i gendarmi, sopraggiunti, sono riusciti a sbandare la folla. Si deplorano alcuni morti e numerosi feriti.

I delitti di un guardaboschi

La moglie, la madre adottiva, un amico

VIENNA, 4

La polizia ha arrestato un guardaboschi — certo Edoardo Pritz — di Munichreih, colpevole di uxoricidio. Nel corso degli interrogatori che durano da vari giorni il Pritz si è dichiarato autore di parecchi altri delitti, fino ad oggi avvolti nel più fitto mistero. Per primo egli ha confessato di avere ucciso l'agricoltore Moser, che era stato rinvenuto in un bosco col cranio spaccato. Il Moser era un intimo amico del Pritz, col quale si recava spesso a caccia. Una sera, mentre ritornavano insieme a Munichreih, avevano cominciato a bisticciare per futili motivi. Ad un certo punto il Pritz aveva afferrato il fucile per la canna e ne aveva vibrato un colpo sulla testa dell'amico stendendolo al suolo cadavere. Ormai sulla via della confessione, il Pritz ha anche dichiarato di aver soppressa, avvelenandola con la stricnina, la propria madre adottiva, una buona donna di sessantacinque anni, che lo aveva raccolto orfano.

L'anno scorso infine, questa specie di belva umana, aveva tentato di assassinare una povera contadina mezza idiota per impadronirsi del podere che essa possedeva. La contadina — benchè ferita — era riuscita a mettersi in salvo, ma non aveva narrato a nessuno la brutta avventura occorsale tanto era il terrore che le ispirava il terribile guardaboschi. La polizia ha potuto stabilire che allo stato di servizio del Pritz si dovranno aggiungere molti furti commessi in varie fattorie, furti dei quali egli aveva abilmente fatta ricadere la responsabilità su degli innocenti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Sei Giorni a New York

NEW YORK, 4

A mezzanotte la classifica della Sei Giorni era la seguente: 1) Aerts - Debruyckere; secondo in gruppo Guerra-Di Paco, Ignat-Diot, Giorgetti-Wals e Thomas-Reboli.

Deliberazioni della F. I. G. C.

ROMA, 4

Il Direttorio divisioni superiori ha lasciato in sospeso le omologazioni delle gare Aquila-Pro Vercelli e Carpi-Vicenza in attesa del parere tecnico chiesto al C. I. T. A. per reclami avanzati da Aquila e Vicenza.

In base alle risultanze dei documenti ufficiali ha inoltre stabilito i seguenti provvedimenti a carico di:

Società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Catania lire 3000, Novara lire 1000, Cerignola lire 200, mentre si ammoniscono Aquila, Falck, Fano e Fortitudo;

giuocatori espulsi dal campo: squalifica per due giornate: Trovati (Cremonese), Lombatti (Livorno); squalifica per una giornata: Vignolini (Genova), Reguzzoni (Bologna), Presseli (Fortitudo), Toso (Cerignola), Puccinelli (Salernitana); ammonizioni: Lavè (Lecce), Orzan (Pro Gorizia).

Nuova vittoria di "Bona" alle regate internazionali a Genova

GENOVA, 4

I reclami presentati da alcuni concorrenti per lo svolgimento delle gare veliche di ieri al raduno internazionale del lido di Genova non hanno avuto nessuna conseguenza. E' stato ritenuto senza giustificazione il ritiro del concorrente francese, e quindi l'otto metri italiano «Bona» è stato giudicato vincitore della Coppa Duca degli Abruzzi.

Oggi è stata disputata la prima prova della Coppa Rylard e la vittoria è toccata in pieno ancora a «Bona». Questo successo ha tanto più valore in quanto è stato contrastato molto da un altro scafo italiano «Catina 4» del comm. Pozzani di Milano. Ecco i risultati:

Coppa Rylard, prima prova: 1) «Bona» di Rosasco in ore 3.33'37"; 2) «Catina IV» del comm. Pozzani in ore 3.33'42"; 3) «France» della signora Rey in 3.37'12"; seguono «Italia» e «Orietta».

Sei metri stazza internazionale, Coppa Lavarello: prima prova: 1) «Sabaudia» della R. F. I. V. in 3.44'20"; 2) «Brigna» del conte Bruzzo in 3.46'47"; 3) «Maene» gr. uff. Giovannelli in 3.55.50". Seguono alri.

Serie «stelle» Coppa Principe di Piemonte, 1.a prova: 1) «Dobbe» dell'Accademia navale di Livorno, in 2.9'28"; 2) «Speranziella» del dott. Leone in 2.9'55"; seguono altri.

I ginnasti italiani a Parigi

ROMA, 4

In occasione della grande Esposizione internazionale di Parigi avrà luogo nei giorni 13, 14 e 15 agosto la 57.a festa federale internazionale francese di ginnastica. A tale concorso ginnastico parteciperà anche l'Italia con una forte rappresentanza.

Un nuovo complotto contro Stalin

Funzionario della Ghepeù ucciso da una sentinella del Kremlino

RIGA, 4

Il bene informato giornale Nuova parola russa, *pubblica la seguente notizia da Mosca: Una sentinella del Kremlino ha ucciso con una fucilata un individuo che tentava di penetrare nel Kremlino e che, scoperto, non si era fermato all'intimazione della sentinella. Le indagini hanno accertato trattarsi di certo Poropov, funzionario della Ghepeù. Si ha ragione di ritenere che un'inchiesta condotta dagli organi centrali del Commissario dell'Interno abbia appurato che si trattava di un nuovo complotto alla vita di Stalin.*

Viene ufficialmente confermato da Mosca il deferimento al Tribunale superiore dell'Urss dei direttori di compartimento Bakiv e Bogulavski, del direttore Vladimirov e di funzionari minori del Commissariato dei trasporti, per ingentissime prevaricazioni. Si ha poi da seria fonte che a Mosca, Rostov, Odessa, Tiflis e Kiew sono stati effettuati arresti in grande numero di elementi sospetti anche nelle file dei comunisti e tra i funzionari dello Stato.

Questa sera i giornali di Mosca ammettono che altri sabotaggi sono stati scoperti nelle officine «Krasni Neftiannik» di Leningrado e «Kauciuk» di Mosca a seguito dei quali quelle officine sono nell'impossibilità di lavorare sistematicamente. A conferma di ciò giunge da Riga notizia stasera che numerosi arresti sono avvenuti fra gli operai di Leningrado e di Mosca.

Arresti a Varsavia in relazione della soppressione dell'organo filocomunista

VARSAVIA, 4

La soppressione del quotidiano filocomunista *Dziennik Popularny* è motivata da un comunicato ufficiale in cui si dice che il giornale svolgeva una sistematica campagna contro l'ordine sociale e politico, tendendo all'esecuzione delle direttive politiche stabilite dal settimo congresso del «Comintern». Secondo i giornali i risultati delle perquisizioni svolte nelle abitazioni dei redattori hanno dato un esito sensazionale, dimostrando, attraverso lettere provenienti da Mosca, stretti legami e relazioni con il «Comintern» e con la Spagna rossa.

La polizia ha proceduto oggi all'arresto dei maggiori azionisti dell'impresa giornalistica, avendo constatato che spesso essi non erano che dei prestanome, attraverso cui affluivano al giornale sovvenzioni straniere.

I disordini interni in Romania e la minaccia sovietica

BUCAREST, 4

La polizia ha scoperto una organizzazione comunista che svolgeva una intensa propaganda nella zona della Bessarabia che come è noto confina con l'Urss; sono finora stati operati 20 arresti.

Il *Curentul*, commentando stamane i recenti avvenimenti interni romeni e prospettando la possibilità di gravi sommovimenti sociali rileva che per i romeni la prospettiva di una guerra civile è quanto mai grave e scrive:

«Data la fatale vicinanza della Russia sovietica il secondo giorno dallo scoppio di una guerra civile le truppe bolsceviche passeranno il Dniester, ciò che significa l'invasione bolscevica della Romania con tutte le sue logiche conseguenze. Evidentemente ciò è stato dimenticato».

Monito d'un giornale praghese contro la partecipazione comunista al Governo

PRAGA, 4

Il discorso del capo del partito comunista cecoslovacco, deputato Gottwald, il quale ha dichiarato che il suo partito è pronto a prendere la sua parte di responsabilità al Governo, dà occasione ad un giornale di Praga di far rilevare come questo atteggiamento, evidentemente approvato da Mosca, permetterebbe ai comunisti di aumentare la forza degli socialisti al Governo il che preluderebbe senza dubbio alla formazione di un fronte popolare.

Sciopero nelle ferriere di Pecs

BUDAPEST, 4

A Pecs, mentre continua lo sciopero parziale delle miniere di carbone, oggi tutti gli operai delle locali ferriere, hanno abbandonato il lavoro.

L'Austria e la «restaurazione» Una assurda panzana diffusa a Londra

LONDRA, 4

Con grande lusso di particolari, come sempre fanno nel lancio di notizie tendenziose, stamane i giornali inglesi notoriamente antifascisti hanno pubblicato molto in vista la pretesa notizia che il Cancelliere austriaco Schuschnigg aveva disdetto la sua visita a Roma in seguito alla dichiarazione del Duce contro la restaurazione della dinastia degli Absburgo

La notizia naturalmente è stata smentita, sia da Roma, sia da Vienna.

Il Cancelliere Schuschnigg — si dichiara stasera a Londra — ha solamente rinviato di qualche giorno la visita a Roma perchè il Duce partirà, come è noto, assai presto per visitare la Libia e assistere alle manovre navali. Subito dopo il suo ritorno, cioè verso la fine del mese, il Cancelliere Schuschnig sarà a Roma. Dopo Roma il Cancelliere visiterà l'Ammiraglio Horty a Budapest.

A Roma come a Budapest il Cancelliere comunicherà i risultati delle conversazioni con il barone von Neurath, Ministro degli Esteri germanico. Si annuncia anche a Londra che il dott. Guido Schmidt, Ministro degli Esteri austriaco, verrà a Londra come membro della delegazione austriaca per assistere all'incoronazione di Giorgio VI. Il viaggio darà occasione al Ministro di trattare gli affari dell'Austria sia a Londra sia a Parigi, e anche si afferma negli ambienti londinesi di discutere la questione della restaurazione degli Absburgo.

Bollettino meteorologico

4 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste	—	—	—
Roma	var.	cop., m.	+13
Torino	staz.	piovoso	+5
Milano	aum.	piovoso	+6
Genova	var.	cop., m.	+10
Venezia	—	—	—
Firenze	aum.	misto	+12
Ancona	staz.	piov., m.	+9
Bologna	—	—	—
Napoli	aum.	cop., m.	+12
Taranto	aum.	ser., cal.	+16
Palermo	aum.	cop., m.	+17
Catania	var.	misto, ag.	+17
Cagliari	—	—	—
Tripoli	aum.	ser., m.	+24
Messina	dim.	piov., m.	+15
Trento	—	—	—
Lecce	dim.	coperto	+16
Bari	dim.	misto, m.	+13
Sanremo	var.	piov., m.	+10
Bengasi	dim.	ser., m.	+18
Rodi	staz.	cop., cal.	+17
Rimini	staz.	cop., ag.	+9
Foggia	staz.	misto	+16
Sassari	staz.	piovoso	+11
Bolzano	—	—	—

Previsioni del tempo per il 5 marzo (Roma, «Telemetaereo»): La depressione sul Golfo di Guascogna, alquanto approfondita, interessa tutto il Mediterraneo occidentale e il bacino tirrenico, mentre la depressione del Tirreno, attenuandosi notevolmente, si è portata sul basso Adriatico e lo Jonio. Alte pressioni sull'Europa nord-orientale e relativamente alte sull'Egitto e sulla Libia. Afflusso di aria fredda continentale sull'alto e medio Adriatico, di aria calda mediterranea altrove. Tendenza generale del tempo sull'Italia: perturbate le regioni settentrionali e il versante tirrenico, parziale miglioramento altrove.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia tempo perturbato. Venti in prevalenza orientali moderati; cielo coperto con precipitazioni. Mare mosso.

disperata resistenza dei rossi iberici
più minata dalle defezioni e dalla fame

...ntinua violenta l'offensiva sul Jarama per completare l'isolamento della capitale

PARIGI, 4

...tiglieria nazionale nel pomeriggio ha intensamente bombardato ...rtiere di Quatro Caminos, ...i sono avuti molti danni e ...vittime.

...a grave minaccia

...nto la battaglia continua a ...re con sempre maggiore ac...nto sul fronte del Jarama. ...onali stanno effettuando un ...ivo in grande stile per taglia... ...pletamente ai madrileni la ... di Valencia; quindi la sorte ...apitale dipende in gran par... ...l'esito di questa lotta, che ...era perdurava ancora con ... intensità. La minaccia ha ... i rossi a compiere uno sfor...remo per cercare di almeno ...re l'avanzata dei nazionali. ...fatti offrono una resistenza ...a che finora è loro costata ... perdite.

...nto a Madrid la situazione si ...pre più difficile e precaria, ...he è confermata anche dai ...marxisti che disertano sem... maggior numero. Da Sivi...formano che si sono presen...lle linee dei nazionali, sul ... di Madrid, oltre 400 militi ... quali si sono arresi perchè ...ti. Essi hanno riferito che ...azione nella capitale è di... ...penosissima per l'estrema ...a di alcuni viveri e per l'as...mancanza di altri. Hanno ...fermato che i rossi hanno ...perdite molto gravi nel set... ...l Jarama in seguito all'of... ... delle truppe di Franco.

...tta senza precedenti

...altra conferma della gravità ...situazione a Madrid viene dal ...accertato che la Giunta di di...iene pronto un treno speciale ...ole dovrebbero allontanarsi i ...ri della Giunta stessa e i ca... ...vari servizi. Questo affare ...eno avrebbe potuto essere te...egreto, ma lo ha rivelato lo ...presidente del tribunale del ... di Madrid il quale sarebbe ...informato che egli non figura ...lista di coloro che potranno ...ere posto nel convoglio spe...

...ltre fonti si riceve che negli ...nti militari rossi si prevede ...esta offensiva dei nazionali ... la capitale immediatamente ...arrivo di rinforzi che si fan... ...endere a 18.000 uomini e che ...bbero per raggiungere le pri... ...ee nazionali. I comandi ros... ...sano che i nazionali intenda... ...ercitare una grande pressione ...vicinanze di Vallecas allo sco... ...tentare di completare l'accer... ...ento di Madrid e di tagliarle ...le comunicazioni.

...alti Comandi rossi non san... ...o a che punto possono essere ...ado di resistere all'attacco ...nale, la cui prima mossa sa... ...stato il combattimento di ...edì sera nella regione di El ... e la lotta contemporanea ...Città Universitaria, lotta che ...ficiale superiore rosso ha de... ... di violenza senza prece...

...a zona di Huelva i nazionali ... rastrellato nei giorni scorsi ...chi gruppi di disertori rossi ...ughi provenienti dai terri... ...ancora in mano ai comunisti. ...no state anche scaramucce ...morti e feriti e i superstiti ...tati catturati.

...oruna sono stati inoltre ar... ... sedici marxisti che tenta... ...di prendere il largo con una ... Tra essi vi è anche un mem... ...lle Cortes.

Sotto la sferza

...o le operazioni odierne, è ...diramato un comunicato uffi... ...del Gran Quartiere Generale ...ice: «Il nemico ha continuato ...accare con nuove forze le no... ...posizioni di San Claudio ed è ...respinto con sanguinose per... ...Abbiamo anche respinto con ...perdite per gli assalitori un ...o su Buenavista e sulle no... ...posizioni di Oviedo. Nel setto... ...el Jarama abbiamo respinto ...tentativo di attacco contro il ... Il nemico ha lasciato nu... ... morti. In tutti i settori vi ... vivo fuoco di fucileria e di ...oni. Nel sud nulla da segna...

...proposito del suaccennato falli... ... dell'attacco contro le posi... ... nazionali di San Claudio, si ...ende che esso ha costituito per ... una vera ecatombe; alcuni ...ioni fatti prigionieri dai na... ... recavano sulle spalle i se... ...elle frustate ricevute dai loro ... i quali avevano dato ordine ...quistare le posizioni a qua... ...e costo sotto la minaccia di ...

...he sul fronte di Soria, a Si... ..., a quanto si rileva da fon... ...ficiale, 33 soldati, due sergenti ... tenente si sono arresi ai na... ...li con un copioso armamento. ...re da informazioni ufficiali, ...ono smentiti formalmente gli ...nzi dati dalla radio di Madrid, ...ndo i quali le truppe rosse si ...bero approssimate ai sobbor... ...di Toledo, poichè questa città ...oca effettivamente a due chi... ...tri dalle prime linee fin dal ...o della sua conquista da par... ...elle colonne franchiste.

La smentita migliore

La stampa nazionale pubblica pure una statistica ufficiale in risposta alle dichiarazioni del Governo di Valencia in cui era detto che le vere ricchezze del Paese sono in mano dei rossi. Da essa si rileva che il territorio attualmente in mano ai nazionali rappresenta il 65 per cento della Spagna e che il numero degli abitanti è di 13 milioni contro 9 milioni della Spagna rossa. Il raccolto del grano nel territorio nazionale è stato di 34 milioni di quintali contro 16 milioni nel territorio rosso; quello delle patate di 32 milioni di quintali contro 16 milioni. La produzione del ferro è stata di 1.600.000 tonnellate contro 1.500.000 e la produzione del rame è esclusiva del territorio nazionale.

Del resto le smentite più significative a queste notizie false propalate dai rossi si ricevono proprio dalle loro regioni; sembra infatti che a Valencia e in altre città siano avvenuti anche nei giorni scorsi violenti disordini a causa della penuria di viveri che costringe la popolazione civile a più duri sacrifici.

Oggi sarà pubblicato il testo dello schema di controllo

LONDRA, 4

Domani sera probabilmente verrà pubblicato il testo integrale dello schema di controllo terrestre e marittimo delle frontiere della Spagna, dopo che lo schema medesimo avrà ricevuta la ratifica del Comitato internazionale che si raduna domani appositamente in seduta plenaria. Venerdì della prossima settimana entrerà in vigore una legge straordinaria che verrà presentata alla Camera dei Comuni martedì prossimo, e che fa obbligo alle navi mercantili britanniche di attenersi alle disposizioni dello schema di controllo.

Mene francesi nel Marocco denunciate da Franco

SALAMANCA, 4

Il Governo nazionalista del Gen. Franco ha inviato una nota alle Potenze garanti dei patti di Algesiras in cui denunzia losche manovre alla frontiera tra le zone francese e spagnola del Marocco.

Tali manovre hanno lo scopo, afferma la nota, di provocare disordini alla frontiera per dare alle autorità francesi il pretesto per fare una invasione nel Marocco spagnolo. Si è tentato invano di organizzare un sollevamento di marocchini, ma tutti i tentativi sono naufragati; essi tuttavia hanno preso ora una piega molto seria. Vengono fornite clandestinamente armi a varie tribù e si accumulano, nello stesso tempo, truppe sulla frontiera francese.

Il Governo nazionale fa rilevare alle Potenze firmatarie che, malgrado sappia rispondere degnamente ad ogni aggressione, vede nelle mene francesi una flagrante violazione dello spirito e della lettera dei trattati del 30 marzo e del 27 novembre 1912, che incaricavano la Francia e la Spagna di garantire l'ordine al Marocco.

La nota invita infine i firmatari di Algesiras a convocare d'urgenza una Commissione che potrà convincersi della tranquillità nella zona spagnola e delle losche manovre che si stanno tramando alla frontiera, dichiarando che il Governo nazionale spagnolo non dubita affatto che il Comitato di non intervento di Londra prenderà immediatamente i provvedimenti necessari.

Nave greca colata a picco nell'urto con una mina

BARCELLONA, 4

Il piroscafo greco «Lukia» di 2143 tonnellate, ha urtato contro una mina al largo di Capo Bagur ed è affondato. Dell'equipaggio, composto di 24 uomini, un solo uomo si è salvato ed è stato ricoverato in questo ospedale. Le sue condizioni sono preoccupanti.

Nuovi arresti in Cecoslovacchia di reclutatori rossi

PRAGA, 4

Il *Vecer* segnala da Parigi che il deputato comunista cecoslovacco Smeral, membro attivissimo del Komintern, si trova da lungo tempo a Parigi dove intrattiene rapporti con agenti del comunismo spagnolo. Il giornale informa che lo Smeral si reca una volta al mese a Praga per mantenere contatti con i comunisti cecoslovacchi. I partiti socialisti cecoslovacchi, informa ancora il giornale, prima di decidersi a una collaborazione con i comunisti hanno inviato a Madrid un loro uomo di fiducia, il deputato social-democratico Nemec.

La polizia cecoslovacca attua misure molto energiche per far cessare ogni reclutamento per la Spagna. I giornali segnalano stamane che, oltre che a Kladno, sono stati operati arresti anche a Hrades Kealode. Fra gli arrestati è il segretario della locale sezione comunista.

Misure amministrative olandesi per arrestare il traffico con la Spagna

AMSTERDAM, 4

Il giornale *Nieuwe Rotterdamsche Kourant* scrive che con l'interdizione legale dei trasporti di armi sulle navi olandesi, le autorità tentano con misure amministrative di arrestare il traffico verso la Spagna. Le autorità esigono che le navi, prima di lasciare i porti, diano un'alta cauzione fino a 100 mila fiorini, che viene pagata nella maggior parte dei casi dagli armatori.

Astrologhi britannici e tranquillità italiana

ROMA, 4

Vi è in una parte della stampa britannica e francese una singolare preoccupazione per l'Italia che è invece più che mai tranquilla, intenta al suo lavoro e alla costruzione del suo Impero. La preoccupazione sarebbe per i casi finanziari.

A leggere il *Daily Telegraph* e la *Morning Post* e naturalmente il quasi comunista *Daily Herald*, l'Italia non saprebbe come pagare le spese della sua guerra coloniale e quelle della sua valorizzazione economica.

Ad essi risponde oggi il *Giornale d'Italia*, osservando che presto i predetti giornali avranno qualche precisazione bastante a rettificare le loro generose paure ed avere utili punti d'orientamento. Ciò premesso il giornale scrive:

«Ma ricordiamo che in fatto di previsioni pessimistiche, sollecitamente smentite dai fatti, la stampa britannica ha avuto nei riguardi dell'Italia non obliate iniziative brillanti. Non dimentichiamo infatti che questa stampa ha preveduto in quattro, cinque, dieci anni la durata della guerra in Etiopia che si è conclusa invece in sette soli mesi ed ha pronosticato all'Esercito italiano le più spaventose difficoltà per la sua avanzata nei territori barbari e inospitali, senza immaginare che un'intera colonna armata avrebbe potuto arrivare fino ad Addis Abeba sugli autocarri e le autoblindate».

La prossima Assemblea della Lega si terrà il 24 maggio

GINEVRA, 4

Negli ambienti del Segretariato si afferma stasera che l'Assemblea per l'ammissione dell'Egitto avrà luogo subito dopo il Consiglio ordinario della S. d. N., convocato per il 24 maggio.

Dichiarazioni dell'Ambasciatore egiziano a Londra

LONDRA, 4

Il nuovo Ambasciatore d'Egitto dott. Hafez Aafifi Pascià, ha fatto, al suo arrivo a Londra, una dichiarazione in cui, dopo aver dichiarato che perseguirà lo scopo di coltivare lo spirito di amicizia dei due Paesi secondo la volontà e secondo la politica del Governo egiziano e del Primo Ministro Naas Pascià, politica che ha il fedele appoggio del Parlamento e dell'opinione pubblica di Egitto, esprime la speranza che alla prossima Conferenza di Montreux l'Egitto avrà l'appoggio della Granbretagna nella questione delle capitolazioni.

Una collisione tra due aeroplani in un'esercitazione presso Zurigo

BERNA, 4

Durante una esercitazione aerea presso Zurigo due aeroplani hanno avuto una collisione a 700 metri di altezza. Due sottotenenti piloti sono morti.

13 morti in Tunisia in uno scontro tra minatori e gendarmi

PARIGI, 4

Gravi incidenti si sono prodotti nel pomeriggio di oggi in una miniera del sud Tunisino nei pressi della località di Metlaui. Un deposito della miniera era stato occupato da numerosi scioperanti che sono stati invitati a uscire dal locale da ingenti forze di polizia. Gli scioperanti hanno risposto prendendo a colpi di rivoltella i gendarmi. Il capitano che comandava il reparto e alcuni subalterni sono rimasti feriti. Immediatamente la truppa ha fatto a sua volta uso delle armi e, dopo lo scontro, venivano raccolti sul terreno tredici morti e numerosi feriti, tutti tunisini.

NOTIZIE BREVI

Nei pressi di Bandoend nel Malabar si è verificata una enorme frana. Secondo le prime notizie giunte a Batavia, sembra che sette indigeni siano morti.

In una fabbrica di aeroplani a Coventry (Inghilterra) è stato constatato un grave atto di sabotaggio consistente nell'otturamento dei tubi di trasmissione della benzina ai motori. Il Ministero dell'Aria ha ordinato indagini affidandole a un corpo di specialisti.

Si è notato in Bulgaria un risveglio in attività illegale in questi ultimi tempi in seno ai disciolti movimenti politici. Infatti quasi giornalmente la polizia opera arresti fra i partigiani dei vari partiti disciolti.

A Derby continua lo sciopero nella fabbrica di motori Rolls Royce. Si minaccia la chiusura di tutti gli stabilimenti della compagnia.

Il Consiglio comunale di Birmingham ha approvato questa mattina lo stanziamento di 400 mila sterline per la difesa contraerea.

L'Associazione nazionale dei disoccupati inglesi si agita chiedendo l'aumento del sussidio governativo a causa del rapido aumento del costo della vita. L'Associazione è diretta da qualche tempo da un noto agitatore comunista.

Dei 23 operai rimasti gravemente feriti nell'incendio sviluppatosi nella fabbrica di polvere di Radom (Polonia) 14 sono morti a causa delle ferite riportate.

Il colonnello Koc ha ricevuto i Rettori delle Università polacche, che gli hanno dichiarato di voler contribuire a realizzare l'unione nazionale.

Re Faruk e la Regina Madre d'Egitto sono giunti stamane a Saint Moritz.

Encomio solenne di Graziani al servizio postale militare

ADDIS ABEBA, 4

S. E. il Maresciallo d'Italia Graziani, Vicerè di Etiopia ha tributato un encomio solenne agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa del servizio postale militare dell'A. O. I., con la seguente motivazione:

«Compreso dell'alto fattore spirituale e della delicatezza ed importanza del compito chiamato ad assolvere, il servizio postale militare, superando difficoltà di ogni genere e spiegando esemplare attività ha saputo riscuotere unanime compiacimento ed ammirazione, non disgiunto da sentimento di generale riconoscenza. Esempio in ogni contingenza, di comprensione del dovere e di alto spirito di sacrificio. Africa Orientale, ottobre 1935-XIII-ottobre 1936-XIV».

Il patto per la monda del riso concordato a Palazzo Littorio

ROMA, 4

Oggi nel Palazzo del Littorio alla presenza del Segretario del Partito i rappresentanti delle categorie interessate hanno concordato il patto del lavoro per la monda del riso.

Una centrale elettrica marina nella fossa dancala? Il progetto dell'ing. Lanzerotti

MILANO, 4

L'ing. Emanuele Lanzerotti, noto professionista lombardo, ha presentato in questi giorni al competente Ministero un ardito progetto per l'impianto di una centrale idroeletrica marina in Eritrea, inteso a sfruttare la fossa dancala, che è a circa 100 metri sotto il livello del mare. Secondo gli studi dell'ing. Lanzerotti, tale dislivello permetterebbe la costruzione di un apposito canale di derivazione dell'acqua del Mar Rosso che permetterebbe lo sfruttamento della fossa dancala. Il problema, se risolto, sarebbe di capitale importanza per la valorizzazione economica dell'A. O. e ciò per la costruzione di impianto ed esercizio di sorgenti di energia elettrica per uso di illuminazione e di forza motrice su vasta scala. Tra i consumi svariati che si prevedono per l'energia elettrica sarebbe non ultimo anche l'approvvigionamento di acqua potabile distillata elettricamente con gli apparecchi che la tecnica italiana ha saputo approntare.

Riarmo britannico

Raddoppiato il bilancio della guerra si va in cerca di reclute

Le attrattive: caserme con termosifone e appartamentini per i coniugati

LONDRA, 4

Ieri fu pubblicato il bilancio di previsione della Marina britannica per l'anno finanziario 1937-'38; oggi si conosce quello della guerra e domani sarà pubblicato quello dell'aviazione.

Le forze previste

Si avranno così le cifre delle spese ordinarie e straordinarie, secondo il programma di riarmo che fra pochi giorni sarà pienamente approvato dal Parlamento inglese.

Per l'esercito è prevista la spesa di sterline 82.174.000 (circa 8 miliardi di lire italiane) con un aumento di sterline 26.293.000 sul 1936-'37. Di questa somma sterline 19.954 (pari a 18 milioni e mezzo di lire italiane) sarà ricavata dal nuovo prestito di 400 milioni di sterline mentre ai contribuenti inglesi sarà accollata la nuova spesa di sterline 7.293.000 (circa 700 milioni di lire).

Oltre a questo bilancio di previsione il Governo propone la spesa di sterline 7.946.000 (circa 740 milioni di lire) da destinarsi interamente alla costruzione di nuove officine per la fabbricazione di materiale da guerra. Questa spesa per l'anno in corso era prevista per sole sterline 551.800.

Nella relazione che accompagna il progetto di bilancio il Ministro Duff Cooper dice che «la spesa proposta è specialmente destinata all'aumento e all'accelerazione del programma che deve mettere la preparazione militare inglese al pari di quella di tutti gli altri Paesi per modernità e ampiezza».

«Ma le forze consolidate dell'esercito inglese saranno le seguenti: esercito regolare (esclusa l'India) 168.900 uomini in confronto di 158.400 nel 1936-'37 e di 186.400 nel 1914. Esercito di riserva: 121.900, che sarà aumentato a 131.500 il 31 marzo 1938. Questo esercito di riserva non esisteva prima della guerra. Esercito territoriale: 7870 ufficiali e 133.283 sottufficiali e soldati con un aumento di 13.500 uomini da raggiungere nei prossimi dodici mesi.

Reclutamento: occorrono per l'esercito 32.271 uomini in confronto di 25.134 dell'anno precedente.

Il reclutamento — dice il Ministro — dell'ultima settimana è un po' migliorato, ma rimane ancora al disotto delle nostre speranze e delle nostre necessità, ma le nuove misure prese per favorirlo daranno, si spera, un miglioramento nella situazione».

La progressione dal 1923

Nell'anno venturo il reclutamento sarà favorito con un notevole miglioramento del già larghissimo trattamento che il Governo inglese fa ai suoi soldati di mestiere. Saranno radicalmente trasformate le caserme, molte delle quali saranno abbattute e completamente rifatte. Ogni caserma avrà il riscaldamento centrale, condutture d'acqua fredda, refettori con tavole e sedie dove i soldati consumeranno i pasti, larghi campi di gioco e sale di trattenimento. I soldati sposati abiteranno con la famiglia in case appositamente costruite nelle vicinanze delle caserme.

Le spese ordinarie per l'esercito inglese nel 1922-'23 erano di sterline 62.300.000 e quel bilancio risentiva ancora gli effetti della guerra. Nel 1932'33 diminuì a sterline 36.488.000. Da allora è sempre aumentato diventando nel 1193-'34 di sterline 37.950.000; nel 1934-'35 fu di sterline 39.600.000; nel 1935-'36 di sterline 43.550.000 e nel 1936-'37, come si è detto, di sterline 55.881.000.

L'aumento previsto per l'anno prossimo è di circa il 50 per cento sul bilancio che termina il 31 marzo.

Procede assai intensa la preparazione per la difesa della popolazione civile inglese contro eventuali incursioni aeree in caso di guerra. Sono già stati istituiti dei reparti speciali e dei larghi depositi di materiale vario per assistere le zone colpite e oggi il Sottosegretario per gli Interni sig. Goffrey Lloyd, ha comunicato alla Camera che è stato costituito un corpo di guardiani speciali per la vigilanza contro le incursioni aeree. I quartieri cittadini adibiti ad abitazione saranno sorvegliati da guardiani riuniti in appositi locali nella misura di almeno due guardie ogni 500 abitanti, mentre i quartieri commerciali e industriali avranno dei posti di soccorso alla distanza di ogni 500 metri.

Il Sottosegretario ha detto che sarà presto istituito uno speciale reclutamento di volontari per riunire i 250.000 uomini che occorrono per questo nuovo servizio.

Cipro domanderà di essere annessa alla Grecia

ATENE, 4

In questi circoli politici ha destato grande interesse la decisione del Comitato nazionale dell'isola di Cipro. La deliberazione dice che una deputazione sarà inviata alle feste dell'incoronazione di Re Giorgio VI a Londra e che in questa occasione sarà presentata una domanda al Ministero delle Colonie inglese affinchè la Granbretagna dia la sua adesione all'Unione dell'isola di Cipro con la Grecia.

Nei circoli greci si rileva che rispetto a questa richiesta dell'Unione dell'isola di Cipro con la Grecia si è potuto ottenere per la prima volta un atteggiamento unitario da parte della popolazione greca e maomettana dell'isola.

Un convegno ... Inghilterra e Giappone per porre fine agli armamenti proposto alla Camera americana

WASHINGTON, 4

Alla Camera dei rappresentanti nel pomeriggio il deputato Hamilton Fish, parlando sul bilancio di previsione della Marina, ha proposto formalmente che il Presidente Roosevelt convochi una conferenza anglo-nippo-americana per porre fine alla corsa agli armamenti, nella quale sono entrati ora anche gli Stati Uniti. Ha aggiunto che è tempo anche di discutere il fallimento del tentativo di ottenere il rinnovo dei trattati navali di Washington e di Londra. *(United Press).*

Ibn Saud intende partecipare alla soluzione del problema arabo-israelita?

GERUSALEMME, 4

Malgrado l'assoluto segreto conservato sulle conversazioni tra i capi del mondo arabo in occasione del pellegrinaggio alla Mecca, corre voce che Ibn Saud avrebbe intenzione di prendere parte attiva al regolamento del problema arabo-israelita. Ibn Saud ha smentito queste voci. Si afferma che i problemi arabi saranno nella prossima settimana oggetto di nuove conversazioni, alle quali parteciperanno numerosi capi arabi e il Ministro d'Egitto a Bagdad.

L'agitazione siriana nei commenti della stampa turca

ISTANBUL, 4

Il *Son Posta* si occupa dell'agitazione antiturca nella Siria e osserva che i siriani evitano di protestare contro il distacco del Libano e scrive: Lo Stato turco è laico, ma il popolo è mussulmano, mentre i libanesi sono cristiani ed è dubbio che siano arabi. Perchè la Siria rifiuta alla Turchia quanto accorda al Libano? Il giornale conclude che, ove la Siria non comprenda la Francia, deve comprendere la necessità di risolvere la questione del Sangiaccato rapidamente.

L'*Akchan*, basandosi sopra l'accordo di Ginevra, dimostra che non si può parlare di autonomia del Sangiaccato, ma di assoluta indipendenza.

Stojadinovic sottolinea lo sviluppo delle ottime relazioni italo-jugoslave

Stretta neutralità dinanzi al conflitto spagnolo. Un piroscafo francese che imbarcava volontari sorpreso e fermato nelle bocche di Cattaro

BELGRADO, 4

Stamane il Presidente del Consiglio, Stojadinovic, ha tenuto al Parlamento il suo annunciato discorso sulla politica estera della Jugoslavia. Dopo aver riaffermato la fedeltà ai vecchi amici, il Presidente del Consiglio ha tenuto a rilevare che la Jugoslavia, desiderosa di pace, mantiene rapporti amichevoli con tutti gli Stati dell'Europa. Dopo avere constatato che il «gentlemen's agreement» costituisce una garanzia indiretta per i piccoli Stati del Mediterraneo, ha citato i buoni rapporti con le grandi Potenze, Francia Inghilterra, Germania ed Italia, con la quale, dissipati i malintesi ed i dissidi del passato, le relazioni si stanno sviluppando in maniera eccellente.

Circa il conflitto spagnolo, Stojadinovic ha espresso l'augurio che la pace torni presto a regnare tra quel nobile popolo, avvertendo che la Jugoslavia sin da principio si è dichiarata per la più stretta neutralità. L'accenno al recente patto di amicizia tra la Jugoslavia e la Bulgaria, ha suscitato vivi applausi. Quanto all'Austria, dopo aver constatato i corretti rapporti esistenti tra i due Paesi, Stojadinovic ha sottolineato che la propaganda per la restaurazione degli Absburgo, che viene svolta attualmente in Austria, trova tuttavia la Jugoslavia, come sempre, decisamente contraria. Il corpo diplomatico assisteva al completo alla seduta.

L'episodio del "Lacars„

BELGRADO, 4

Un guardacoste jugoslavo ha avvistato oggi presso Budva un vapore sospetto che batteva bandiera francese, il cui nome era «Lacars». Avendo il capitano rifiutato la visita di controllo, gli ufficiali del guardacoste hanno chiesto la presenza del Console francese, davanti al quale è stata compiuta una minuziosa ispezione. A bordo sono stati scoperti numerosi individui armati per il fronte rosso spagnolo, fra i quali alcuni comunisti jugoslavi. Le autorità mantengono finora riserbo su questa scoperta, che è da mettere in relazione con l'arruolamento segretamente compiuto in Jugoslavia di comunisti per la Spagna e con la misteriosa scomparsa di 150 persone dalla città di Spalato, ritrovate dalla polizia su un monte della costa dalmata mentre si preparavano ad espatriare senza passaporto.

Il «Lacars» è stato trattenuto alle Bocche di Cattaro per le ulteriori indagini della polizia. Cento montenegrini scoperti a bordo sono stati sbarcati e condotti a Cettigne, dove verranno interrogati. Sulla sorte degli individui di altra nazionalità che si trovano a bordo, le autorità non hanno ancora preso decisioni, però la nave è sottoposta a severo controllo. Sembra che essa accogliesse i volontari col favor della notte in luoghi deserti della costa dalmata. Dai primi particolari pare inoltre che i cosiddetti volontari venissero reclutati fra operai senza lavoro attirati dalla prospettiva di una redditizia occupazione.

I tedeschi dei Sudeti

Una vivace polemica tra Krofta e Rutha

PRAGA, 4

Una vivace discussione sul discorso dell'altro ieri del Ministro degli Esteri Krofta ha avuto luogo alla Commissione parlamentare degli esteri. Rispondendo ad alcuni oratori il Ministro Krofta ha dichiarato che egli respinge energicamente la concezione di immischiare la politica minoritaria nei problemi di politica estera dello Stato. Ha respinto nei termini più vivaci il punto di vista del partito di Henlein criticando soprattutto lo atteggiamento del deputato Rutha del detto partito, il quale, ha detto il Ministro, in un recente viaggio in Inghilterra ha insinuato che i cechi lasciano morire di fame i bambini dei Sudeti per indebolire la nazionalità tedesca. La *Zeit* pubblica una lettera del deputato Rutha il quale nega di essersi espresso in Inghilterra nel senso indicato dal Ministro aggiungendo: «Io ho detto solo la verità».

Hull deplora le offese del Sindaco di New York a Hitler

WASHINGTON, 4

Il Governo tedesco ha protestato presso il Dipartimento di Stato per alcune frasi pronunciate dal Sindaco di New York all'indirizzo di Hitler quando, rispondendo ad alcuni violenti attacchi della stampa tedesca alla sua opera sindacale e all'atteggiamento tenuto in recenti situazioni che ebbero grande eco in Germania, ebbe ad esclamare che alla prossima Esposizione mondiale di New York dovrà essere istituito anche un padiglione «degli orrori con Hitler come orrore del mondo numero uno». Il Segretario di Stato Cordell Hull ha deplorato personalmente nella conversazione con l'Ambasciatore tedesco il discorso del Sindaco.

Un ricevimento di S. E. Giannini al Ministro dell'Economia albanese

ROMA, 4

Il presidente dell'Istituto per l'Europa orientale, sen. Amedeo Giannini, ha offerto un ricevimento nella sede dell'Istituto al Ministro dell'Economia Nazionale di Albania on. Terenztoci. Erano presenti il Ministro di Albania a Roma signor Djafer Villa con il personale della Legazione e molte personalità del mondo culturale ed economico italiano.

122 "Rosacroce„ americani visitano l'Urbe

ROMA, 4

Sono arrivati a Roma, provenienti da Nizza, 122 membri della «Rosacroce», importante Associazione religiosa degli S. U., che ha per simbolo una croce ornata da una corona di rose e presentemente conta varie migliaia di aderenti. Giunti in crociera nel Mediterraneo sulla nave «Roma», dopo aver sostato a Napoli e a Genova, sono sbarcati a Nizza, da dove si sono diretti a Roma, guidati dal dott. Harve Spencer Lewis di S. José di California e da Mr. e Mrs. McGuire. Gli ospiti, ricevuti al loro arrivo da rappresentanti dell'Ente provinciale del turismo, si tratterranno nella Capitale fino al giorno 7 e, nel loro breve soggiorno, oltre a visitare le meraviglie dell'Urbe, intendono manifestare, con atti di speciale omaggio la loro ammirazione per il nostro Paese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il problema dei problemi

I dati provvisori della natalità nei Comuni capiluoghi di Provincia nel 1936, riportati per esteso in altra parte del giornale, si prestano ad ovvie considerazioni.

I primi ventisei posti nella graduatoria della natalità (se si eccettuano i piccoli Comuni di Zara, Frosinone, Teramo, Littoria) sono occupati da Comuni dell'Italia meridionale e insulare. Il secondo gruppo di venticinque Comuni ne conta solo undici — e non dei più importanti — dei compartimenti dell'Italia settentrionale. Le grandi città del settentrione sono cospicue nel gruppo di coda: Venezia al 62.o posto, Milano all'82.o, Trieste all'86.o, Torino all'87.o, Genova al 92.o, e così di seguito. Per contro le grandi città del Mezzogiorno si classificano con onore: Bari al quinto posto, Catania al ventesimo, Palermo al venticinquesimo.

Sarebbe vano cercare di trarre da queste cifre delle deduzioni di carattere generale. Denatalità ed urbanesimo sono fenomeni contemporanei, ma non in tutti i casi interdipendenti, come è dimostrato dal caso delle città del Mezzogiorno. Nè si può accusare l'industrialismo, chè le cifre di Firenze e di Siena, fra numerose altre, ci smentirebbero. La stessa divisione fra nord e sud presenta notevoli eccezioni come la siciliana Ragusa che occupa il sessantatreesimo posto, mentre la settentrionalissima Bergamo si accampa al ventisettesimo.

La realtà è che il problema demografico è legato intimamente a fattori così vari, che non basta constatarne la tendenza generale per scoprirne la panacea. Perciò il Gran Consiglio del Fascismo, additando all'opinione pubblica la gravità del problema e manifestando la ferma risoluzione del Regime di superarlo, ha concretato le sue decisioni in provvedimenti di ordine diverso:

1) di carattere economico, elencati nei primi quattro comma dell'ordine del giorno: condizioni di priorità negli impieghi ai padri di numerosa prole, politica del salario familiare o del reddito proporzionale agli oneri di famiglia, revisioni delle provvidenze demografiche in atto, istituzioni di prestiti per matrimonio e assicurazioni dotalizie.

2) di carattere amministrativo (comma 6) in quanto viene imposta la revisione delle circoscrizioni comunali e provinciali e la soppressione di Comuni e Provincie a popolazione rarefatta e invecchiata.

3) di carattere informativo e propagandistico (comma 5 e 7) mediante la costituzione dell'associazione nazionale delle famiglie numerose e di un organo centrale di controllo e di propulsione della politica demografica.

Viene così affrontato il «problema dei problemi» — come lo definisce incisivamente il Gran Consiglio — in una forma pacata e realistica, che dimostra la volontà di tener conto di tutti i dati di fatto, di incoraggiare tutte le volontà, di mettere a disposizione dei cittadini che intendono compiere il più sacro degli obblighi, tutte le possibilità del Partito e dello Stato totalitario.

Viene sancito intanto il principio che nel «curriculum vitae» di un aspirante ad un lavoro retribuito debba figurare bene in evidenza il numero di figli che esso ha dato alla Patria, e che questo costituisca il diritto ad una retribuzione proporzionale all'onere familiare. I Comuni e le Provincie vengono interessati alla politica demografica nazionale sotto pena di veder sminuite o cancellate le proprie funzioni.

Infine nuove proposte concrete sono attese sia dall'associazione nazionale delle famiglie numerose, portavoce degli interessati, che dall'apposito organo di controllo, per procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti. Che essi siano di carattere locale, o di carattere nazionale, che essi impongano alla comunità sacrifici più o meno grandi, è certo che essi saranno adottati e che risponderanno con la loro efficacia alla superiore necessità della ripresa demografica.

Misure costruttive, non costrittive. Agli individui volontariamente sterili, alle coppie egoiste, alle comunità in decadenza il richiamo al dovere è perentorio e solenne. Esso deve essere ascoltato particolarmente nelle grandi città del settentrione. E fra queste è Trieste. Gli interessi che esse rappresentano e le responsabilità che su esse gravano nella vita della Nazione, esigono che sul proprio «libretto di lavoro» non figuri l'infecondità, come una nota di biasimo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Rapporto ufficiali. *I comandanti di settore, i comandanti delle batterie di pronto impiego il comandante della 40.a Centuria mitraglieri e i comandanti del 301.o, 302.o e 303.o Manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi sabato 6 corr. alle ore 19 in caserma di via Donadoni n. 25 per rapporto.*

Corso perfezionamento. *Tutti i graduati delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, dovranno intervenire sabato 6 corr. alle ore 19, in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sugli esplosivi e munizioni.*

Batteria C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a, sono comandati per domenica 7 corr., alle ore 8, al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Tutti quelli appartenenti alle batterie 140.a e 145.a, vi interverranno alle ore 10.*

Manipolo mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri sono comandati per domenica 7 corr. alle ore 8, in caserma di via Donadoni per la consueta esercitazione.*

Corso collegamenti. *L'aliquota di CC. NN. del Comando Legione, del 1.o settore e delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a designate al corso, dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 8, in caserma per assistere ad una lezione sui collegamenti.*

Corso antigas. *L'aliquota di CC. NN. inquadrata nei dipendenti reparti e designata al corso dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 10, in caserma per assistere ad una lezione sulla difesa chimica.*

Posti di vedetta. *Tutto il personale designato al corso telefonisti dei posti di vedetta di Trieste, dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 9, in caserma di via Donadoni per assistere alla consueta esercitazione.*

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Ordine di adunata. *Tutte le CC. NN. dipendenti sono comandate presso la R. Università domani, sabato, alle 14.30.*

Uniforme di marcia. *Tutti gli allievi sottufficiali sono comandati, in uniforme, alla stessa ora per sostenere gli esami orali per la promozione a caposquadra.*

G. R. F. «LUIGI CASCIANA»

U.N.P.A. *Per conoscenza degli interessati si comunica che le lezioni settimanali per le squadre ausiliarie dell'«Unpa», dopo la lezione tenuta venerdì scorso dal dott. Dose, hanno avuto termine. I componenti di tali squadre quindi sono, a partire da questa sera, liberi ed in caso di ripresa delle lezioni saranno avvertiti.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno Giovani Fasciste. *Oggi venerdì riunione in sede delle Giovani Fasciste.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. *Domani, sabato, alle 21.30, verrà proiettato un film. La rappresentazione di domenica resta sospesa.*

Giovani Fasciste. *Questa sera convegno in sede alle 19. Si raccomanda di intervenire numerose. Quelle che frequentano i corsi culturali e di educazione fisica passino a versare il canone alle 19 (Via S. Lazzaro 4).*

G. R. F. «OLIVARES»

Tutte le Giovani Fasciste sono invitate al solito convegno che avrà luogo questa sera nella sede del Gruppo stesso.

G. U. F.

Sezione culturale. *La Sezione culturale comunica che, attraverso accordi con la redazione del Libro e Moschetto Gioventù Fascista. L'abbonamento a detto giornale è ridotto a lire 15 annue per i fascisti universitari e Giovani Fascisti.*

F. G. C.

Pre-marinari. *Tutti i pre-marinari sono comandati di presentarsi domenica 7 corr. alle ore 8.45 in piazza Verdi.*

Rugby. *I sottoelencati Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi questa sera all'Ufficio sportivo del Comando federale portando seco una fotografia e la carta d'identità, per ricevere le ultime istruzioni relative alla partita che si sosterrà a Udine domenica 7 corr.: Franceschini, Alberti, Brandolin, Apollonio, Godini, Coceani, Debeni, Macovez, Giachelli, Bradassi, Sulenti, Casson, Belihar, Robba, Mocchini.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo cultura. *Oggi dalle 18-20 convegno. Interverrà il camerata cav. Massimo Rota, brillante romanziere e oratore. Tutte le camerate sono invitate alla riunione.*

Concorso ginnastico. *Domani, sabato, alle 15, nella palestra della Società Ginnastica si terrà la dimostrazione degli esercizi obbligatori per il concorso ginastico per GG. FF. che avrà luogo il 17 aprile alle ore 14, allo Stadio Littorio.*

Gita sul monte Terstel. *Partenza alle ore 6.20 dalla stazione Campo Marzio. Iscrizioni in sede fino a sabato alle ore 18; pranzo dal sacco.*

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Commissione direttiva Ufficio di collocamento

I componenti la Commissione direttiva dell'Ufficio di collocamento sono convocati per le ore 18 di oggi, alla Casa del Fascio.

Nel Fascio di Divaccia

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Combattimento di Divaccia, così composto: Verdelago Ervino, segretario amministrativo; Di Rocco Celso, Massalin Albano, Rebec Luigi, Giuliani Giovanni, componenti; Balbi Giuseppe, Mahorcic Francesco, Susa Luigi, revisori.

Partenza. Dopo un lungo periodo di permanenza nella nostra città, è partito in questi giorni da Trieste il tenente colonnello Francesco Ravazzi, chiamato a Roma per un importante incarico. Al distinto ufficiale, che lascia vasto e cordiale ricordo e viva estimazione, il nostro deferente saluto.

La grande assemblea generale dei lavoratori del commercio al Rossetti

Rammentiamo che domenica 7 corr. alle ore 9.30, al Politeama Rossetti, avrà luogo il grande raduno dei lavoratori del commercio. Saranno battezzate le fiamme dei 30 Sindacati provinciali costituiti. Il segretario dell'Unione farà la relazione sull'attività svolta dall'Unione nel decorso anno 1936. Parlerà quindi il presidente della Confederazione, on. dott. Riccardo Del Giudice.

Presenzieranno S. E. il Prefetto, il Segretario federale e le principali gerarchie politiche e sindacali.

Nell'occasione, si svolgerà anche la cerimonia per l'inaugurazione della Scuola professionale di avviamento commerciale per gli apprendisti delle aziende tessili e dell'abbigliamento.

Il pubblico dei lavoratori accederà al teatro dall' ingresso principale in via S. E. Piccolomini. Le autorità, i labari e gli alfieri delle associazioni invitate accederanno invece sul palcoscenico dall'ingresso di Viale XX Settembre.

STATO CIVILE DI TRIESTE 5 marzo 1937-XV	
Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	20

Il rapporto degli alpini alla presenza del Federale

Nella sede di via Milano ha avuto luogo iersera il rapporto annuale della Sezione «Guido Corsi» dell'Associazione Nazionale Alpini.

La riunione è stata onorata dalla presenza del Segretario federale, accolto al suo ingresso nella sala dall'affettuoso alalà degli «scarponi». Il Federale ha risposto lanciando il saluto al Duce, cui ha risposto l'«A noi!» della numerosa assemblea.

Intorno al Federale e al col. Martelli, Comandante della Sezione Alpini, hanno preso parte le gerarchie: il Vicecomandante primo cap. Timeus, i consiglieri magg. Venturi, ten. Sindellari, ten. Del Piccolo, ten. Calligaris, ten. Roth, e l'aiutante maggiore in seconda ten. Kiss. Erano pure rappresentate la Sottosezione di Monfalcone e il Gruppo di Ronchi dei Legionari.

Il saluto del col. Martelli

Il col. Martelli ha salutato il Segretario federale con affettuose parole dicendosi lieto di presentargli i vecchi e giovani «scarponi» della Sezione, perfettamente inquadrati secondo le direttive del Regime. Ha rilevato come le tradizioni delle «Fiamme verdi» diano l'affidamento e la certezza che ogni buon alpino è anche buon fascista. Ha invitato quindi i relatori a esporre l'attività della Sezione.

Il ten. Kiss, dopo un devoto omaggio alla memoria della signora Corsi, madre dell'eroica Medaglia d'oro Guido Corsi, del cui nome si fregia la Sezione, ha letto la relazione morale sull'attività svolta dalla Sezione nell'anno 1935-36.

La relazione dell'attività

«Ligi alle nostre tradizioni — egli ha detto — anche nell'anno testè decorso, abbiamo mantenuto la nostra attività sezionale nei limiti di un silenzioso, ma non perciò meno proficuo operato.

Ci è particolarmente grato ricordare l'anno XIII, per quello che riguarda la nostra attività, perchè durante lo stesso abbiamo avuto l'onore di ospitare ben due volte il nostro amato comandante S. E. Manaresi. Una prima volta, in visita privata, occasione questa però che ci ha permesso di esprimergli egualmente tutta la nostra devozione, ed una seconda volta in occasione della adunata di Monfalcone.

In merito a tale adunata, vogliamo ricordare che sotto gli auspici della nostra Sezione è stato indetto il primo raduno regionale delle fiamme verdi della Venezia Giulia e del Friuli. La manifestazione ha avuto un pieno successo e la cittadina di Monfalcone ha visti riuniti intorno al Comandante del 10.o quasi mille alpini. S. E. il Comandante il quale onorandoci della sua presenza ha voluto darci un segno tangibile della benevolenza che ha verso la nostra Sezione si è dichiarato pienamente soddisfatto.

Sempre in tema di adunate ricorderemo quella nazionale che si è tenuta a Napoli ed alla quale la nostra Sezione con la Sottosezione e i gruppi dipendenti ha partecipato abbastanza numerosa.

All'adunata di Firenze

Quest'anno come già a vostra conoscenza l'adunata nazionale si terrà a Firenze nei giorni 11, 12, e 13 del mese di aprile. La località è particolarmente adatta alle possibilità nostre e la stagione è la più propizia. La spesa, come al solito è minima. Ci sono quindi tutte le premesse per una buona riuscita. Vogliamo sperare che la nostra Sezione si farà onore. Sarebbe bene però di non aspettare, secondo la tradizione l'ultimo giorno per l'iscrizione. La sede centrale ha reso noto che le iscrizioni debbono essere chiuse improrogabilmente il giorno 12 marzo 1937.

A causa dello svolgimento della campagna etiopica, ed ossequienti alle disposizioni superiori, abbiamo interrotto l'anno scorso le nostre tradizionali riunioni per i ranci sociali. Tuttavia abbiamo cercato di raccoglierci per assistere a qualche conversazione svolta in sede sociale. Abbiamo avuto due riunioni di questo carattere. Il comandante col. Martelli ha rievocato, sulla scorta dei ricordi personali la battaglia di Assaba, nella quale tanto si distinsero le fiamme verdi. Il nostro cappellano don Gemello ha parlato sulla storia dei cappellani militari.

Sempre su questo tema vogliamo far presente che sarebbe simpatico se anche altri consoci — e la nostra Sezione ne vanta parecchi — valendosi della loro acquisita esperienza, si prestassero gentilmente per qualche riunione di carattere alpino-militare.

Come negli anni passati, anche nell'anno scorso, la nostra attività, s'è esplicata maggiormente in materia assistenziale a favore dei soci più bisognosi.

L'opera assistenziale maggiore si è avuta dalla ormai tradizionale Befana. Quest'anno abbiamo beneficato ben 102 bambini raggiungendo la cifra massima di tutti gli anni precedenti. Rivolgiamo in questa occasione ancora una volta un ringraziamento a tutte quelle persone che hanno voluto, in qualsiasi forma, contribuire a tale opera di bene.

Per quello che riguarda i nostri gruppi dipendenti, la situazione è abbastanza soddisfacente. Un particolare elogio dobbiamo darlo alla Sottosezione di Monfalcone ed al Gruppo rispettivo di Ronchi dei Legionari.

Abbiamo avuto il piacere di salutare a Trieste, anche il segretario generale dell'«Ana», il comm. Giusti.

Scarponi... dispersi

Al termine della campagna africana abbiamo voluto festeggiare i nostri compagni che tanto onore si fecero in tale occasione e ci siamo riuniti in fraterno rancio che ha dimostrato ancora una volta il vincolo di coesione che esiste nel nostro corpo.

Per quanto riguarda la forza numerica della Sezione constatiamo che questa non presenta notevoli variazioni, ma rivolgiamo viva raccomandazione a tutti i soci, sia collettivi che individuali, di fare un'attiva opera di propaganda e di... rastrellamento onde iscrivere alla Sezione gli alpini dispersi. A Trieste ce ne sono parecchi.

La nostra Sezione non offre molti vantaggi materiali, ma il riunirsi attorno al gagliardetto di una associazione dell'«Ana» ed il mettersi in testa il cappello alpino crea quel benessere e quella coesione di spirito che ci fa essere fieri della nostra penna. Lo spirito di corpo da noi posseduto ci è invidiato e quindi i primi ad alimentarlo dobbiamo essere noi stessi. Non vi debbono essere ragioni che possano tenere gli alpini lontani dall'inquadramento delle organizzazioni dell'«Ana». La quota non è poi tanto rilevante, specie per i soci collettivi, da far rinunciare un alpino a continuare a vivere nella famiglia verde rappresentata dal decimo.

E' con vivissimo piacere che riceviamo settimanalmente dei saluti dai compagni attualmente in Africa, compagni che spesse volte quasi non abbiamo neanche conosciuto, ma lontani dalla Madrepatria accanto agli affetti familiari ricordano anche la famiglia scarpona. Questi setti compagni che oggi ci ricordano hanno saputo dimostrare, ancora una volta, e ad esuberanza, bruciando le tappe, quello che gli alpini sanno fare.

Dal canto nonstro dobbiamo sentirci, sia nella vita civile, sia nella vita militare ben degni di quanto essi hanno fatto per la grandezza dell'Impero, e continuare la nostra modestà attività nella cerchia della nostra Associazione, sèmpre pronti agli ordini di S. M. il Re Imperatore e del Duce».

Il nome del Sovrano e del Duce sono stati accolti con vive acclamazioni dall'assemblea, che è assurta in segno di omaggio.

Sulla relazione, approvata all'unanimità, ha interloquito il cap. Besso, proponendo di svolgere opera di rastrellamento e di propaganda per ottenere l'adesione di tutti indistintamente i camerati alpini alla Sezione. La proposta è stata accolta con vive approvazioni.

Parla padre Gemello

Padre Gemello, valoroso cappellano della Sezione, ha preso la parola per fare una breve «relazione religiosa»: egli ha ricordato la conferenza sui cappellani militari, la Messa da campo e l'orazione per i Caduti al Raduno di Monfalcone, l'indimenticabile Ufficio divino in piazza Plebiscito, all'adunata degli scarponi a Napoli, la gita al Santuario di Pompei, la Befana fascista ai figli degli alpini. Si è associato con devoto pensiero ai morti della famiglia scarpona ed ha sottolineato ai commilitoni come la loro vita debba essere esempio di moralità, perchè ogni buon alpino deve ricordarsi di essere buon cristiano. A questo proposito ha ricordato la vicinanza della Pasqua e i doveri che da essa derivano.

Cordiali applausi hanno salutato le nobili e buone parole di Padre Gemello.

Il ten. Sindellari ha esposto quindi la relazione finanziaria, approvata pure all'unanimità.

Il discorso del comm. Grazioli

Accolto da una fervida acclamazione, si è levato quindi a parlare il Segretario federale, il quale, dopo essersi associato al pensiero reverente alla memoria di Mamma Corsi e dei Caduti alpini, ha ricambiato nel modo più affettuoso il saluto dei camerati «scarponi» rivoltogli dal col. Martelli. Con espressioni molto cordiali il comm. Grazioli ha rilevato come il Corpo degli alpini abbia saputo guadagnarsi in ogni tempo la simpatia e l'ammirazione di tutti, per la sua modestia, per la sua tenacia, per il suo eroismo, che gli hanno fatto scrivere pagine leggendarie in tutte le guerre. Per queste loro qualità — ha detto il Federale — gli alpini sono anche ottimi fascisti.

Durante la sua permanenza nel Trentino, il comm. Grazioli ha avuto modo di conoscere più da vicino e di stimare sempre di più la rude e forte gente della montagna. E' bene — egli rileva — che anche Trieste, città di mare, ma posta a guardia delle montagne del confine orientale della Patria, veda fiorire al massimo la sua Sezione dell'A. N. A., la quale ha il compito di creare e di tener desto tra i giovani e gli anziani lo spirito alpino, per poter offrire in ogni momento alla Patria dei bravi soldati e delle generazioni robuste.

Il Federale ha rivolto quindi un vivo elogio al col. Martelli e ai suoi collaboratori per la loro attività e si è dichiarato soddisfatto dell'adunata e delle relazioni, svolte tutte con sobrietà scarpona. Ha concluso formulando i migliori auguri per la prosperità della Sezione e affermando che il Partito, il quale conta tra i membri della famiglia alpina ottimi collaboratori, sa di poter fare affidamento sugli alpini in ogni evenienza, in pace e in guerra.

Il nobile e cordiale discorso del comm. Grazioli, spesso sottolineato da approvazioni, è stato seguito con viva simpatia e accolto alla fine da fervidissimi applausi e da alalà al gerarca.

L'adunata è stata quindi sciolta col saluto al Duce.

Dopo il rapporto gli alpini si sono raccolti alla mensa del Dopolavoro ferroviario per un rancio cameratesco, svoltosi nell'atmosfera più lieta, al canto delle nostalgiche canzoni della montagna e della «naia».

L'Associazione famiglie Caduti in guerra invita i consoci alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio del Caduto sottotenente Giorgio Carpenè, domani, sabato, alle 9, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (Cittavecchia).

Concorso rivendite monopoli per mutilati. L'Associazione Mutilati comunica che è aperto un concorso per il conferimento delle rivendite di generi di monpolio, situate a S. Canziano d'Isonzo (Rivendita N. 3), Crenovizza (N. 5), Trieste (N. 230), riservate ai grandi invalidi di guerra, provvisti di pensione vitalizia di prima categoria e dell'assegno di superinvalidità che si trovino in istato di bisogno e abbiano il domicilio e la residenza nella provincia di Trieste da almeno un anno. Maggiori chiarimenti presso l'Associazione, via XXIV Maggio N. 4.

Il trattenimento di domenica all'Adria. Rammentiamo che domenica prossima, dalle 17 in poi, avrà luogo l'annunciato trattenimento della S. T. C. Adria nella sala Massima di via Coroneo 15. Oggi avrà inizio la diramazione degli inviti per il grande ballo sociale del 60.o anno di fondazione della Società, che avrà luogo sabato 13 corrente nelle sale dell'Albergo Savoia. L'attesa per questa manifestazione, tra il pubblico elegante che frequenta le brillanti feste del fiorente sodalizio, diventa sempre più viva perchè è certo che essa rappresenterà una vera rassegna di mondanità e di eleganza nell'atmosfera più cordiale di gioiosa festività.

Ballo di mezza Quaresima al Dop. Pubblico Impiego - Sezioni B. e C. Domani, dalle ore 21 in poi, avrà luogo nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego il ballo sociale per gl'iscritti alle Sezioni B e C del Dopolavoro del Pubblico Impiego e loro familiari.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Domenica dalle 17.30 in poi trattenimento di danza per i soci iscritti alla Sezione A.

L'Associazione Motociclistica a Sesana. Tutti i soci sono invitati al raduno motocicloturistico che avrà luogo a Sesana domenica 7 corr. La partenza è fissata alle ore 9; ritrovo Piazza Dalmazia.

La Sezione A del D. I. M. M. a Sappada. Domani e domenica la Sezione A del «Dimm» organizza una gita sciatoria a Sappada, trasporto con autocorriera partendo alle ore 14 di domani sabato dalla sede sociale. Il ritorno avverrà nella serata di domenica 7. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, via Trento N. 2, tel. 95-35.

Domani s'iniziano le esercitazioni al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che domani, sabato e domenica il Poligono di Villa Opicina sarà aperto ai soci per l'inizio delle esercitazioni. Sarà osservato il seguente orario: sabato dalle 14 al tramonto, domenica dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto.

Per iscrizioni alla Sezione rivolgersi in sede, via Genova 21, tel. 36-56 o direttamente al Poligono nelle giornate di attività. Il canone annuo costa lire 6.

La conferenza del dott. Vlach al Dopolavoro «Acegat»

Iersera, nella sala maggiore del Dopolavoro Aziendale «Acegat», gremita di un attento uditorio, con una interessantissima conversazione tenuta dal chiaro medico cav. dott. Giuseppe Vlach, ha avuto inizio il ciclo di conferenze e lezioni dell'Anno XV.

Il conferenziere trattò delle «Malattie dello stomaco e dell'intestino», prima serata di un ciclo di sei conferenze mediche. Dopo una breve descrizione dell'apparato digerente, parlò della sua fisiologia e del chemismo della digestione; passò quindi alle malattie dovute a dispepsia e alle forme di gastrite acuta, cronica, alle ulcere e ai tumori dello stomaco. Parlò pure delle forme di nevrosi allo stomaco, della solarite nel suo complesso sintomatico e patogenitico, della dilatazione gastrica e della gastroptosi.

Descrisse pure l'ulcera duodenale, la periduodenite, l'enterite acuta, la gastro-interite e le diverse forme di enterocolite, loro movente etiologico. Passò quindi alle lesioni organiche dell'intestino dovute al tifo e alla tubercolosi. Parlò dell'appendicite sia acuta che cronica. Dopo aver delucidati i sintomi, passò a dire dei pericoli della somministrazione dei purganti in casi di appendicite e finì il suo dire con la descrizione delle forme più comuni di peritonite.

Il chiaro medico concittadino seppe svolgere con chiarezza e semplicità tutto il programma della serata, e fu seguito dai dopolavoristi con intenso interesse. Scroscianti applausi chiusero le parole dell'oratore, che fu molto festeggiato. Tutta la conferenza fu illustrata con molte proiezioni.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera alle 19.15 l'Associazione medica triestina circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la X riunione scientifica. Parlerà la prof. Gemma Barzilai sul tema: «Un tentativo di classificazione dei tumori dell'ovaio».

Trattenimento all'Adriaco. Domenica prossima, con inizio alle 15, avrà luogo nella sede del R.Y.C.I., Gruppo Adriaco, il penultimo trattenimento danzante della stagione per soci e invitati. Per il giorno 20 corrente l'Adriaco organizza una grande festa che sarà intitolata «E' arrivata la primavera». Per inviti rivolgersi alla Segreteria sociale, telefono 39.14.

Il ballo sociale al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Sabato prossimo avrà luogo nella Sala Duca di Aosta il preannunciato grande ballo sociale, per il quale sono già stati diramati gli inviti speciali. Fra gli intervenuti saranno distribuiti degli oggetti-ricordo. Per richieste d'invito rivolgersi alla Segreteria, piazza Unità 6.

Riunione al Rotary Club

Con la presidenza del vicepresidente gr. uff. dott. D'Este si svolse ieri la consueta colazione del Rotary Club. Era ospite il sig. Martin Knoche, direttore del Molino Rosenthal di Breslavia.

Il presidente, salutato l'ospite e dopo aver fatto alcune comunicazioni di carattere sociale, diede la parola al consocio dott. Rodolfo Arnstein che parlò estesamente e con competenza dei codici telegrafici commerciali. L'oratore, premesso che l'idea di adottare i codici telegrafici sorse dalla necessità di economizzare nella spesa senza recare nocumento alla chiarezza del messaggio, parlò dei vari codici attualmente in uso. Rilevato che non esiste un codice telegrafico in lingua italiana espresso il voto che questa lacuna venga colmata in vista specialmente della necessità del commercio coll'A. O. I.

La relazione interessò vivamente l'uditorio e fu calorosamente applaudita.

Esami di procuratore

Nei giorni 15, 16, 17 aprile avranno luogo presso la Corte d'Appello di Trieste gli esami di procuratore legale per l'anno 1937.

Con decreto di S. E. il Ministro Guardasigilli, la commissione esaminatrice è composta: Presidente cav. uff. Francesco Facciolo, consigliere d'Appello; cav. uff. Bonifaccio Marinucci, consigliere d'Appello, presidente supplente; cav. uff. Antonio Marinaz, sostituto Procuratore generale, membro effettivo; cav. uff. Salvatore Lutri, sostituto Procuratore generale, membro supplente; prof. Domenico Tolomei della R. Università di Trieste, membro effettivo; prof. Roberto Scheggi, della R. Università di Trieste, membro supplente; avv. Bruno Forti, membro effettivo; avv. Giorgio Amodeo, membro effettivo; avv. Edoardo Tommasini, membro supplente; avv. Augusto Urbani, membro supplente.

Le tessere dell'Opera Balilla agli Istituti «Galileo Galilei»

Nella sala maggiore degli Istituti scolastici riuniti «Galileo Galilei» ebbe luogo il rito fascista della distribuzione delle tessere dell'Opera Balilla per l'anno XV agli Avanguardisti, ai Balilla e alle Piccole e Giovani Italiane di questi istituti.

Il preside degli istituti, prof. Vouch, rilevò agli alunni e alle alunne, con brevi e appropriate parole l'alto significato del rito. Indi la delegata dell'O. B. prof. Torelli-Gagrizza mise in rilievo con indovinate espressioni i doveri di tutti gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito, e dopo il solenne giuramento passò alla distribuzione delle tessere.

Il canto degli inni della Patria, ripetute acclamazioni al Re Imperatore, al Duce e all'Italia e il saluto alla bandiera chiusero la significativa adunata. Indi gli alunni di tutte le classi ripresero le lezioni. Erano presenti al rito gli insegnanti degli istituti e la signora Bergamas.

Società teosofica italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1, conferenza sul tema: «Noi e la religione».

Trattenimenti alla Ginnastica. Domani, sabato, serata di danze con la ballerina Maria Jessipowa. Musica, canto, indi ballo fino alle ore 1. Domenica 7, dalle ore 20.30 alle 24 solito trattenimento danzante per soci, allievi, familiari e invitati. Obbligatorie tessere Dopolavoro.

Trattenimento al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera dalle 21 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi N. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale con ricche e nuove attrattive. Prezzi ridotti. Potranno accedere alle sale, soci, familiari e simpatizzanti.

Il tè danzante del Gruppo fem... del "Morara-Sassi"

Domenica prossima il G... femminile rionale «Morara ... darà un tè danzante a favo... le Opere assistenziali. Il tè ... luogo nei locali del Gruppo ... S Lazzaro 4. Potrano inte... gl'iscritti e gl'invitati. Dato ... bilissimo scopo, siamo certi c... manifestazione accorreranno ... rosi i soci e gl'iscritti all'Op... sistenziale.

Il veglionissimo di domani al ...

Il semplice annuncio ... «Guf» sta organizzando un ... ne, basta ad attirare l'atte... ed a suscitare una viva imp... za tra tutti coloro che conos... gustano le serate goliardiche ... gre e spensierate, dei nostri ... L'annuncio del veglionissi... domani dimostra una volta ... come il lavoro della sezion... sia seguito con simpatia da... tadinanza tutta. E per ... poichè l'instancabile e inesa... sezione festeggiamenti del ... sta lavorando alacremente a... stimento del veglionissimo di ... resima. La sala Massima di ... del Coroneo 15 vedrà nella ... nata del 6 corr. adunata la ... sicrata e gaia gioventù golia...

Una ricchissima lotteria, ... numerosi premi allieteranno ... tunati vincitori, l'originale ... traente addobbo della sala ... scelta orchestrina sono garan... cura della felice riuscita. ... inviti speciali vengono ... dalla sezione festeggiamenti ... no ritirabili giornalmente ... sede del «Guf» (Rossini 4) ... ore d'ufficio.

La conferenza Tinta rima... Causa motivi d'ordine tecnico ... conferenza del fisico Antonio ... ta, che doveva aver luogo ... corrente, viene rimandata a ... da destinarsi.

Alla Società Dalmatica. Do... ca prossima, dalle 18 alle 21, ... signorile trattenimento da... che raccoglie tante adesioni ... alla folta schiera di soci e ... tizzanti. In preparazione per ... 13 marzo una bella veglia di ... Quaresima.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. ... mani, con inizio alle 20.30 ... 24, il solerte comitato «bian... zurro» terrà nelle sale di via ... no Vecellio 4, il consueto tr... mento di danza. Saranno pr... prezzi ridotti. Per domenica ... annunciati trattenimenti ... nuti, con attrattive ecc.

Trattenimento al Dopolavoro ... mici. Domani, sabato, avrà ... in sede sociale di via Conti ... il solito trattenimento da... dalle ore 21 all'una. Vi sono ... ti i soci con i loro familiari e ... lavoristi simpatizzanti in ... della tessera O. N. D., ann...

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

aestro Pizzetti dirigerà domani concerto sinfonico al Verdi

no concerto sinfonico, che sabato al Verdi e che con- il breve ciclo di quest'an- rivelerà un' insigne figura ositore: il maestro Ilde- Pizzetti che giunge a Trie- momento più significativo e te della sua ormai glorio- mazione e che dirigerà tre nfonici di sua composizio- accolti con grandissimo nelle maggiori sale di con- aliane e straniere.

ando Pizzetti, come si sa, tore e il fondatore di una uola musicale, di un nuovo estetico del melodramma ed è l'ideatore e creato- nuova forma del «dram- cale» nella quale gli ele- oetici e musicali si equili- si compenetrano.

aestro e la sua opera

ealizzare la visione dram- ch'egli aveva della vita, at- una rinnovata concezione rme e dell'espressione mu- ldebrando Pizzetti ha lavo- di un trentennio: lavoro e si è integrata e arricchi- na bella personalità e si è mpre più preciso e limpido ema pizzettiano del dram- o come vita, azione, movi- on solo nel senso esteriore, cipalmente come successio- tati psicologici del perso-

pere teatrali sono state ri- di questo nuovo indirizzo dramma pizzettiano: «Fra », «Debora e Jaéle» di ca- di stile biblico, e l'ultima rappresentata all' ultimo musicale fiorentino» e al Reale dell' Opera: «Or-

ova espressione drammati- zzata pienamente dal Piz- trova in «Fedra» composta , rappresentata nel 1915 al- sotto la direzione di Artu- anini. Allora si ebbero, col successo, anche calde pole- lunghe discussioni per la della forma espressiva. Ma Pizzetti ha un suo linguag- per quanto complesso e e ricco di modi, è com- alla moderna cultura e tà del pubblico.

impressione suscitò nel prima rappresentazione ma drammatico «Debora e rappresentato alla Scala da Toscanini e ripetuto questo lo stesso teatro con gran- esso. Quest'opera segna u- storica nell'evoluzione del musicale italiano. Recentis- ere del Pizzetti sono le «Cinque liriche» e i «Canti della stagione alta» per pianoforte e orchestra che si eseguirà sabato, nonchè l'«Orseolo» opera che trova sempre più larghi consensi nei nostri teatri. Personalità di grande rilievo, che non si discute più, Pizzetti si è affermato in questi ultimi tempi anche come direttore di orchestra, critico e conferenziere.

E' noto che il maestro è molto riccamente dotato di cultura filosofica, poetica e storica, teatrale e letteraria. Ciò gli consente di comporre i libretti per le sue opere, in cui l'espressione verbale e la forma poetica aderiscono e si fondono nel linguaggio musicale, realizzando così i principii della sua estetica musicale: tutto per il dramma, niente fuori o contro il dramma. Esaminati da questo punto di vista i testi poetici di Pizzetti sono molto interessanti.

Come critico, il maestro è non solo in possesso di una eccezionale sensibilità nel rendere una sintesi dell'opera, dell'epoca e del compositore, ma rivela anche l'obbiettività e l'acutezza serena del giudizio nel valutare, con senso storico, i caratteri del tempo in cui l'opera è stata composta. Come direttore d'orchestra egli è stato giudicato, anche recentemente alla Scala, di finissimo gusto interpretativo, di forte dominio nel plasmare e colorire la concertazione, di raffinato gusto nell'esprimere non solo le proprie musiche, ma anche quelle degli altri autori.

Il programma

Il programma del concerto sinfonico che si darà domani comprende oltre alle altre musiche, tre opere sinfoniche di Pizzetti.

1) Sacchini: Sinfonia dell'Edipo a Colono;
2) Mozart: Sinfonia in mi b.;
3) Pizzetti: «La Pisanella»;
4) Pizzetti: Canti della stagione alta (per pianoforte ed orchestra). Cooperazione al piano di Carlo Vidusso;
5) Pizzetti: Concerto dell'Estate.

E' superfluo illustrare l' importanza di questo concerto nel quale il nostro pubblico giudicherà per la prima volta un grande compositore italiano e un giovane pianista triestino, Carlo Vidusso, pervenuto a vasta rinomanza nei maggiori centri musicali italiani e stranieri e dotato di una vigorosa tecnica dello strumento che gli ha meritato caldi riconoscimenti di tutta la critica.

Un grande pubblico presenzierà certo a quest'ultima manifestazione sinfonica che chiude nelle forma più elevata e degna il breve ciclo di concerti.

La novità di Alessi al Verdi
con la Compagnia del Dopolavoro provinciale

Durante tutta la giornata di ieri da parte dei Dopolavoro dipendenti sono pervenute al Dopolavoro provinciale innumerevoli prenotazioni per ogni ordine di posti per la rappresentazione di mercoledì 10 al Teatro Verdi. Anche agli sportelli del Dopolavoro provinciale e al botteghino del teatro molte sono state le vendite tanto che è facile prevedere per questa serata un teatro esaurito ed un lusinghiero successo.

Verrà rappresentata, come comunicato, la commedia di Rino Alessi «Il colore dell'anima», che è per Trieste un'assoluta novità. La critica ha accolto il lavoro con vivo favore nelle maggiori città d'Italia e le Compagnie Lupi Maltagliati Pescatori e De Sanctis hanno riscosso con tale commedia il più vivo successo.

La commedia ha situazioni della massima teatralità che interessano e divertono, per quanto la trama prospetti uno di quei dissidi profondi che nel cuore degli uomini sono agitati dal sangue e dalla razza, per cui non basta la volontà di vivere fra questa e quella gente per decidere della libera sorte dell'uomo. «Tutta la commedia, ha scritto Silvio d'Amico, ha attrattive d'azione che la rendono interessante e pittoresca».

Da più tempo la Compagnia del Dopolavoro provinciale, sotto la direzione di Adolfo Angeli, sta provando questa commedia che per i suoi molti personaggi e per la varietà dei caratteri e lo studio degli ambienti ha esigenze interpretative che richiedono paziente preparazione e particolare affiatamento d'assieme.

Gli allestimenti scenici sono stati preparati dallo scenografo Rossi; i costumi verranno forniti dalla Casa d'arte Finzi di Milano.

Oltre all'Angeli saranno interpreti della commedia ottimi elementi ben noti al pubblico triestino, quali Renato Paggiaro, Michele Poselli, Carlini, Urbani, Salvini, Silvi, Renzi, Enrico Trevisan, Bruno Mancini, Piccini, Bianca Manli, Giorgina di Zamagna, Argia Orell, Maria Marion, Gabriella Tassoni, Vittorina Tamburlini, Elvia Perna, Ada Negri.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro ed al Dopolavoro provinciale.

I Prelittoriali del Teatro
«Terra di redenzione» in Sala Massima

La commedia del fascista universitario Franco Finzi «Terra di redenzione», si rappresenterà in sala Massima la sera del 9 marzo p. v. alle ore 21. La rappresentazione che avrebbe dovuto aver luogo il giorno 12, viene anticipata di tre giorni onde non farla coincidere con altra manifestazione artistica cittadina.

La vendita dei biglietti continua intensa sì che è possibile prevedere il lieto successo che arriderà al lavoro del giovane autore.

I biglietti sono acquistabili tanto presso la sede del «Guf» (Rossini 4) quanto presso l'U.T.A.T. in via Imbriani.

La serata di Britta Schellander pro 298.a Legione «E. Toti»

Stasera alle 21 precise ci sarà nella sala massima di via Coroneo 15 la serata di danza indetta dal Comitato di assistenza della 298.a Legione Avanguardia Marinara «Enrico Toti», con la partecipazione di Britta Schellander e delle sue allieve Erica Barac, Manuela Chelia, Lotte Kleinschuster, Trude Lohr, Angelina Miele, Elda Püschel, Mine Schellander, Edith Seidl, Luisella Sturli. Al pianoforte il prof. Dusan Stular.

Ecco il programma della serata: 1) «Ricordo», G. Socoleanu; 2) «Presentimento», G. Socoleanu; 3) «Romantico appassionato», Z. Lana; 4) Intermezzo musicale - Preludio, C. Debussy; 5) «Nel Salisburghese», R. Benatzky; 6) «Chiacchiere», M. Mussorgsky; 7) «Melodia», E. Satie; 8) «L'uccello fantastico, D. Stular; 9) «Giuoco d'onde», D. Stular; 10) «Bizzarria», C. Debussy; 11) Intermezzo musicale, e «Foglie in balia del vento», D. Stular; 12) «Danza primitiva», Z. Lana.

I costumi sono forniti dalla ditta I. Bittmann di Trieste. Prezzi: ingresso lire 3, posti platea lire 5, posti galleria lire 2. I biglietti si trovano ancora alla Biglietteria Centrale.

Clely Fiamma e Totò alla Fenice

Oggi, la Compagnia di riviste diretta da Totò, della quale fa parte Clely Fiamma, dà la nuova fantasiosa rivista di Tramonti e Inglese «50 milioni... c'è da impazzire!», ricca di scene comiche, balli e canzoni. Accanto al divertentissimo Totò e all'elegante, simpatica Clely Fiamma, figurano in questo lavoro Bruno Cantalamessa, Guglielmo Sinaz, G. Inglese, Bianca Mandes, Lena Bellocchio, la danzatrice M. Holstein e S. Buttner col Balletto internazionale. Dirige l'orchestra il maestro C. Ferraris.

Il rapporto annuale dei bersaglieri

La sezione «E. Toti» invita i bersaglieri, tutti indistintamente, ad intervenire al «rapporto annuale» sezionale, che sarà tenuto domani sera, sabato, alle ore 20.15 nella sala massima della Casa del Combattente.

Alla fine del «rapporto» la sezione si adunerà a cameratesco rancio, al ristorante «Alle Viole».

Rancio dell'Associazione del Genio

Domani, sabato, alle 20.30 avrà luogo, presso la mensa del Dopolavoro Ferroviario, il rancio mensile di tutti i reduci dell'Arma del Genio. In tale occasione verranno comunicate, da parte della presidenza, le norme per il V raduno nazionale dell'Arma che avrà luogo a Napoli nei giorni 15.16 e 17 maggio p. v. Le prenotazioni per il rancio si ricevono da oggi in sede sociale, aperta dalle ore 18.30 alle 20.

Il ballo dei filodrammatici
del Dopolavoro ferroviario

Per l'«aria di primavera», l'annunciato festosissimo ballo indetto dal gruppo filodrammatico del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, è viva l'attesa tanto fra i soci, che sono assai numerosi, che fra i familiari e gli amici. Domani sera dunque, dalle 22 in poi, nelle sale del sodalizio, trasformate con encomiabile criterio artistico in ambienti di schietto sapore primaverile, si svolgerà, oltre al convegno mondano, anche un programma di liete sorprese, fra le quali l'esecuzione orchestrale e cantata delle ultime novità canzonettistiche, la lotteria gratuita che elargirà generosamente doni utili e graditi, lo «studio fotografico» e l'omaggio alle signore e signorine di un flaconcino di pura e profumata essenza.

L'abito nero è indispensabile per la serata. Il gruppo filodrammatico avverte infine che per l'«aria di primavera», non è stato diramato alcun invito speciale.

La Ginnastica a Sella Nevea. Domenica 7 gita sciatoria a Sella Nevea, con automezzo. Partenza alle ore 4.30, ritorno alle 23. Iscrizioni in sede.

Gita sciatoria sul Zancolan con il «Lucchini». Domenica, la sezione sciatori del Dopolavoro «Lucchini» si recherà nella zona di Zancolan (Carnia) dove dalle notizie pervenuteci ieri, le condizioni della neve sono abbondanti e buone. Il percorso verrà fatto con il solito e veloce automezzo. La quota è di lire 16. Partenza alle 4 dal bar Alzetta via Carducci 28 dove a tutto domani, dalle 20.30 alle 22 si possono avere i biglietti.

Quattro cadute

Un'automobile rimasta sconosciuta ha investito ieri sera in piazza Goldoni la vedova Maria Camuffo, di 73 anni, abitante in via della Guardia 32. Gettata a terra, la vecchia è rimasta contusa alla fronte, sicchè ha dovuto farsi accompagnare all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

— Salito sopra una scala a piuoli, il trentenne Riccardo Pavacci, abitante in via Montecucco 13. ieri sera fece un brutto ruzzolone, rimanendo contuso alla faccia e alle mani. All'Ospedale Regina Elena fu giudicato guaribile in due settimane.

— La casalinga Carolina Medeot, di 54 anni, abitante in via dei Rettori, uscendo ieri nel pomeriggio da casa per recarsi a fare delle compere, scivolò e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi il polso sinistro. Fu trasportata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno la giudicò guaribile in cinque settimane.

— Ieri sera, passando per la via G. Carducci, il commerciante Antonio Cristiani, di 53 anni, abitante a Barcola 515, fu urtato da una auto che lo gettò a terra. Fortunatamente non riportò che delle semplici contusioni. All'Ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, non gli fu riscontrato nulla di oggettivo.

s Alfani Tellini
a Società dei concerti

Società dei Concerti ospite- edì in sala del Littorio per tordicesimo concerto sociale rano Ines Alfani Tellini, ben nche a Trieste per le sue va- lanti interpretazioni liriche ero Verdi. L'eletta artista, ntinuando nella sua brillan- era teatrale, ha curato negli anni anche la musica da ca- la sua opera è stata richie- alla nostra Società di Con- italiane ed estere. Ines Alfa- ni si presenta per la prima alla nostra Società dei Con- e svolgerà un interessan- programma comprendente dei nostri antichi e dei modernissimi, più brani dei autori francesi.

rto corale-orchestrale
Dopolavoro C.R.D.A.

ni sera alle 20.45, al Do- «Crda» si terrà l'an- grande concerto soste- dalle sezioni corale e orche- con la gentile cooperazione signorina Fausta Spe- il concorso del pianista Almerico d'Alessio.

torietà dei collaboratori e corale-orchestrale che un centinaio di esecu- entemente preparati dal- tenza del maestro Rena- ier, costituiscono elemen- grande attesa per questa artistica.

l'interessante programma: Prima: Rossini: «Tancredi», (orchestra). Mendelssohn: Se- allegro (piano e orchestra). Korsakow: Canto indù (orche- Liszt: II Rapsodia ungherese e orchestra). Seconda: Wagner: «Il vascello : a) preludio atto II (orche- b) coro delle filatrici (coro fem- e solista R. Nardelli); c) bal- Senta (soprano signorina F. d) coro dei marinai (coro ma- Rossini: «Mosè», preghiera e coro misto - Mosè F. Nas- ssero A. Barchi, Anaide F.

sti a sedere si possono ac- re in segreteria nelle ore o.

rata d'arte varia
p. portuale «A. Casalini»

a sera alle 20.30 nella sede di via S. Francesco 2, si una attraente serata d'arte con la partecipazione dei se- esecutori: soprano Andreina erra, ballerina Alba Wiege- nista Margherita Wiegele e Esopi, violinista Mario Ros- chiusa canterà l'ottimo coro polavoro «A. Casalini» diret- maestro Vascotto. e familiari avranno ingres- ro.

te di filodrammatici
non è una cosa seria» al «Dimm»

A. Domani, la filodrammatica sezione A del «Dimm» rappre- in commemorazione del gran- drammaturgo scomparso una delle commedie pirandelliane «Ma non è una cosa seria». I posti disponibili sono in vendita la segreteria di Sezione, via n. 2, tel. 95-35.

Cartoni animati e una piccola ballerina prodigio
nella mattinata di domenica al Nazionale

Viva è l'attesa per l'eccezionale mattinata di domenica mattina, alle 10.30, al Teatro Nazionale. Oltre ai soliti tanto graditi cartoni animati, la piccola ballerina prodigio Edda Pascucci, già ammirata sul palcoscenico del Politeama Rossetti e presentatasi al pianoforte al microfono di Radio Trieste, eseguirà uno scelto programma di danze che non mancheranno certo di attirare una folla di bimbi e di grandi ad applaudire la graziosa piccola artista. La piccola ballerina eseguirà tra l'altro una danza del Sibelius in punta dei piedi e il brillante valzer viennese «Danubio blu». Seguiranno quattro cartoni animati: «Nel paese dei giganti», «Avventure di Natale», «Serata di beneficenza» e «Nella jungla».

Il Gruppo «Morara-Sassi», organizzatore di questa mattinata, ha fissato i prezzi d'ingresso a lire 1 per la platea e a lire 2 per la galleria. I biglietti si possono acquistare presso le Biglietterie centrali di piazza della Borsa e di piazza Verdi.

La replica del Circo Cancrone al Politeama Rossetti

Il Circo Cancrone, lo spettacolo che tanto ha entusiasmato grandi e piccini che hanno avuto la ventura di vederlo al Politeama Rossetti, riapparirà domenica 14 corrente nello stesso grande teatro e rappresenterà buona parte del suo repertorio, arricchendolo con nuovi numeri e nuove attrazioni. Per coloro che non erano presenti alla prima rappresentazione, ripetiamo che il Circo Cancrone è uno spettacolo per bambini sostenuto da bambini — figli di dopolavoristi — che offrono una spassosa parodia del Circo Crone. Lo spettacolo è organizzato dal Dopolavoro Poligrafico.

Maria Jessipowa alla Ginnastica

Domani sera alle 20.45 sul palcoscenico sociale la rinomata danzatrice russa Maria Jessipowa eseguirà le migliori danze del suo vasto repertorio, col concorso della concertista maestra Pierina Caputo e dal solista di violino prof. G. Passuto; inoltre la soprano consocia, signorina Alma Lorini canterà alcune romanze. Alla bella serata non mancheranno d'intervenire numerosi soci ed invitati. Dopo lo spettacolo, trattenimento danzante fino alle ore 1.

Il Sabato teatrale a Fiume

Abbiamo da Fiume, 4:

Viva è l'attesa per la prima recita che la Società filodrammatica fiumana terrà ufficialmente al Teatro Verdi in occasione del secondo Sabato teatrale dell'O.N.D. il 26 marzo. Saranno rappresentati la commedia di Dario Niccodemi «Il titano» e per commemorazione di Luigi Pirandello l'atto unico «La patente».

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Compagnia «La Risata» darà una novità: «I dragoni», rivista-operetta ultracomica.

«Angeli senza paradiso» da tutti visto e che tutti rivedranno! La musica divina di Schubert e l'arte di Martha Eggerth da oggi al Cine Savoia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande successo: «Jim di Piccadilly», Metro, con Robert Montgomery e Madge Evans. Imminente: «Il medico di campagna», con Jean Hersholt e le 5 gemelle Dionne. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.

Nazionale. 14.30: Prima d'eccezione: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro Goldwyn Mayer. Segue Doc. Luce: «La presa di Malaga».

Excelsior. 15.30: Trionfale succ.: «San Francisco», Metro, con Clark Gable, Jeannette MacDonald e Spencer Tracy [illegible]

[illegible]

Trattenimenti:

[illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

Quattro partite-chiave nel campionato di calcio

A Torino, Trieste e Genova si lotta per il titolo

Se l'esperienza non avesse insegnato a diffidare dalle giornate che minacciano grandi rivolgimenti e se non si sapesse che sovente le mosse determinanti si compiono non quando sono attese ma nei momenti più imprevedibili e, se tutto questo non fosse tipico del giuoco del calcio e in particolare del nostro campionato, si direbbe che l'esito finale della lotta per il primato come di quella per la salvezza, dipende quasi totalmente dall'esito di quattro degli otto incontri che figurano nel programma per domenica prossima. Si giuocherà con la mente rivolta allo scudetto e al suo ambito possesso a Torino, a Trieste e a Genova e si giuocherà con il terrore della retrocessione e il miraggio della possibile salvezza sul campo di Alessandria.

Tutti sanno come si presenta la graduatoria: il Bologna è primo con 31 punti, sovrastando di due punti la coppia Torino-Milan e di quattro l'irreducibile Juventus. Questo è l'aspetto che si nota al vertice della classifica. Alla base troviamo il Novara pressochè spacciato e già quasi rassegnato a dover rientrare nella Serie B. L'Alessandria (14 punti) e la Sampierdarenese (16) sono in bilico sull'orlo della retrocessione, che come è noto, deve assorbire due squadre: il Novara sarebbe una, ma la seconda condanna oscilla tra la Sampierdarenese e l'Alessandria. Ebbene, queste due unità saranno impegnate in confronto diretto, non altrimenti che nel settore avanzato il Bologna e il Torino.

GENOVA-JUVENTUS. E' la partita tra le due squadre del momento: il Genova ha domato i campioni d'Italia nella partita dalle otto reti equamente distribuite, la Juvenus ha dato il tracollo alla Lazio, seppellendola sotto una mezza dozzina di palloni e travolgendo anche l'ultima briciola di reputazione ch'era rimasta della squadra che ancora un mese fa era in corsa per il titolo. Se lo spazio ce lo permettesse, diremmo della Juventus tutta l'ammirazione che essa desta negli sportivi per il campionato che, in contraddizione con le sue modeste pretese, sta disputando. Diremo soltanto che le sue gesta sono degne delle sue tradizioni e crediamo che non si possa altrimenti fare miglior elogio di una squadra italiana. Ma veniamo al prossimo incontro e diciamo subito che è ben poca cosa il vantaggio del fattore campo che si accorda al Genova, dato che questa squadra ha conseguito i migliori risultati sui terreni avversari e fornito scarse prove sul proprio, esattamente il contrario di quello che avviene nella Juventus. Si dovrebbe vedere insomma una partita tra due squadre preoccupate da difficoltà tattiche e per questo una partita scadente ma equilibrata, e forse fatta apposta per chiudersi in pareggio.

TORINO-BOLOGNA. E' il numero principale del cartellone. Tutti sanno quali sono i difetti ed i pregi di queste due squadre. Il Bologna ha un merito inconfondibile e invidiabile: non sa cosa voglia dire timor panico e la sua partita se la macina con disinvoltura, direi con sangue freddo, anche quando la situazione volge al peggio. Grande vantaggio: la squadra non si perde d'animo mai. Ugualmente però non conosce la spinta dell'entusiasmo e il suo rendimento trasportato sopra un diagramma, ti dà una linea retta ma ad alta quota, perchè il suo è un rendimento costantemente elevato. Tutt'altra cosa è il Torino: quasi irresistibile nelle giornate, anzi nei momenti, di vena, conosce la nebbia delle pause, delle battute d'arresto, degli intervalli in cui cercate lo squadrone e trovate la squadretta. E' l'unità il Torino che la partita la sente e che di entusiasmo si nutre perchè la spinta morale è la materia greggia con la quale forgia il successo. Fate che domenica non gli manchi la giornata di vena e il Torino avrà partita vinta.

TRIESTINA-MILAN. La partita tra la grande rivelazione e la grande delusione di quest'anno, la partita tra le squadre che hanno più clamorosamente smentito le previsioni. Secondo i pronostici dell'estate passata, la Triestina dovrebbe essere oggi al posto occupato dal Milan, e viceversa. Invece i rossoneri, dopo un inizio indeciso, hanno attaccato la salita, avanzato a marcie forzate, raggiunto il secondo posto. Invece i rosso-alabardati, partiti in testa, sono lentamente rotolati verso la coda ed hanno conosciuto le più umilianti posizioni della classifica. Soltanto adesso essi hanno incominciato a rendere sulla base delle previsioni; ma ora non è possibile salvare altro che la reputazione, ogni maggiore aspirazione essendo ormai fuori della loro portata. E' bene però che il Milan sappia a quale avversario va incontro. Troverà una squadra piena di fiducia in se stessa, fresca, pugnace e fermamente decisa a continuare la serie delle partite fruttuose iniziata dopo la confitta di Torino (seconda giornata del girone di ritorno). Si nota anche in questa gara un grande equilibrio di valori teorici, ma va detto che le partite di domenica scorsa hanno denunciato sintomi di stanchezza nel Milan e per contro una vigorosissima dimostrazione di vitalità nella Triestina. E qui lasciamo ai lettori la scelta della conclusione e del pronostico.

ALESSANDRIA-SAMPIERDARENA. E' l'incontro che offre ai grigi l'ultima ancora di salvezza. Sapranno agguantarla? Noi sinceramente lo speriamo, perchè non possiamo restare indifferenti al pensiero che una tra le più antiche e valorose compagini nostre, ma anche un vivaio tra i più fecondi e un serbatoio inesauribile di forze per il calcio nazionale debba passare in sottordine. Però la partita con la Sampierdarenese è tra gli ostacoli più ardui e non sappiamo come i grigi possano sorpassarlo senza produrre uno sforzo di proporzioni superlative, e non pare facile mettere alla frusta una squadra già tanto scombinata per i recenti duri rovesci, ultimo in ordine cronologico quello di Firenze, dove la squadra è battuta da un calcio di rigore negli ultimi momenti dell'incontro.

BARI-ROMA. Rientra Bernardini nei ranghi giallo-rossi, ma ciò non toglie che il favore del pronostico vada al Bari.

NAPOLI-LUCCHESE. Gli azzurri non devono scherzare troppo se non vogliono compromettere la loro già poco solida situazione. Fortunatamente per loro, la Lucchese non ha assoluto bisogno di punti e verosimilmente non s'impegnerà più del normale. Ma se il Napoli commette un errore di valutazione, corre pericolo di andare incontro a un pareggio e anche a conseguenze peggiori.

LAZIO-NOVARA. Le due squadre fallite, questa per ciò che riguarda il titolo, quella per la permanenza nella categoria eletta, si incontrano nella partita più insignificante. Pensiamo che se i laziali vorranno vincere, vinceranno (Piola sarà con loro).

AMBROSIANA-FIORENTINA. Un'altra partita denicotinizzata questa, come tutte quelle tra compagini che non hanno nè soverchie ambizioni nè pressanti timori. I nero-azzurri, che partono favoriti, vorranno rivendicare tutti i colpi mancini tirati dai toscani sui campi milanesi quando le partite tra le due unità avevano ben altro valore che oggi. E con questa partita la settimanale rassegna è finita.

Con la Triestina a Vienna
per l'incontro del 21 marzo

Date le numerose prenotazioni pervenute ed il numero limitato dei posti, coloro che desiderano partecipare al viaggio sono pregati di confermare quanto prima la loro adesione al viaggio che si affettua a condizioni veramente eccezionali. Iscrizioni in sede, piazza della Borsa n. 8.

La Coppa del Littorio
e la sfera d'azione delle società

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che l'istituzione della «Coppa del Littorio» definisce nettamente le direttive dell'Ufficio sportivo del P. N. F. relativamente ai campi d'azione delle società e delle organizzazioni che praticano l'atletica leggera nella provincia.

Tutte indistintamente le società o sezioni affiliate alla F.I.D.A.L. in terza divisione dovranno partecipare alla suddetta «Coppa del Littorio» e, ove non si trovino nelle condizioni volute dal rispettivo regolamento, dovranno riorientare opportunamente la loro attività. Una volta chiuse le iscrizioni alla «Coppa», non saranno autorizzate nuove affiliazioni per l'anno in corso.

Gruppo pallavolo del Pubblico Impiego. Tutti i giocatori squadre femminili e maschili si trovino in sede domani alle 19 precise per importanti comunicazioni. Domenica mattina alle 10 allenamento sul campo di Roiano.

A Cortina con la S. T. di Nuoto e il C. C. Saturnia. Si avvertono tutti gli iscritti alla gita di Cortina che la partenza avverrà alle 17 di domani da piazza Oberdan. Sono ancora disponibili alcuni posti, che si possono ritirare alla cassa del bar sino a sabato. Quota lire 25 compreso il pernottamento.

Associazione Calcio «Fortitudo». Tutti i giocatori sono comandati di trovarsi oggi sul campo Montebello alle 14 precise, per l'allenamento.

Carro funebre urtato da un tram

Un non comune incidente, che ha suscitato molti commenti tra il pubblico, è accaduto ieri poco dopo le 16 in via Giosue Carucci. Sboccato dalla via Muratti, volgeva al passo di Ponte della Fabra un funerale. Il sacerdote che lo precedeva era giunto al largo ed i due cavalli del carro funebre avevano oltrepassato il binario, quando una vettura tranviaria della linea 7, diretta ai portici di Chiozza, andava a cozzare contro la parte posteriore del carro funebre, che all'urto veniva spostato di alcuni metri verso il marciapiede, mentre il cristallo della fiancata s'infrangeva. Assicurato con le cinghie, il feretro rimaneva intatto e così pure il cocchiere riusciva, avendo previsto l'urto, a tenersi sull'alta serpe del carro. Cessata la confusione e l'impressione del momento, il corteo si ricompose e il funerale proseguì per il Cimitero.

RADIO

Programmi del 5 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: E. R. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30 e 13.15: Orchestrina diretta dal m.o Moleti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chi l'ha scritto? (Concorso a premi) Mastro Remo. — 17.15: Musica da ballo. — 20.30: Cronache del Regime: sen. Giuseppe Bevione. — 20.40: Canzoni dell'America Latina interpretate dal tenore Augusto Almiron. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Daniele Amfitheatrof con la collaborazione della pianista Magda Tagliaferro. — 23.15: Musica da ballo. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia: Concerto della pianista Marcella Barsetti e del cantante Angelo Parigi. — 21: «Dall'ago al milione», operetta in tre atti di Cesare Sacchetti, musica di Luigi Dall'Argine, direttore d'orchestra m.o Umberto Fasano. — Dopo l'operetta e alle 23.30: Musica da ballo.

Vendite al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: salotti, scrivania, mensole, regolatore, orologio con figura metallo sotto campana, prismatico, quadri d'autore, tavolino da lavoro, servizio piatti, bicchieri, portauova e antipasto, orologi, binocoli, apparecchi fotografici, penne, racchetta, trapano, vasi, servizio posate e caraffine argento, stoffe e biancheria.

IL PIU' BELL'AMORE DI TUTTI I TEMPI

GIULIETTA e ROMEO

Dall'ombra dei secoli che non seppero e non vollero condannarla all'oblio, risorge eternamente giovane e suggestiva, la storica leggenda dei due amanti veronesi.

Fedeli alla lettera e allo spirito di Shakespeare, che li scolpì nel libro, e sulla scorta del documento Giulietta e Romeo rivivono sullo schermo il loro tragico poema.

Alla ricostruzione del grandioso italianissimo affresco la Metro Goldwyn Mayer ha profuso i suoi tesori più preziosi di arte e di tecnica: l'Italia oltre l'ispirazione ha dato le opere dei suoi più famosi pittori — Botticelli, Carpaccio, l'Angelico, ecc. — per i costumi e gli scenari, i trattati dei suoi scrittori quali Brunetto Latini, Francesco da Barberino ed altri, maestri della consuetudine galante e cavalleresca dell'epoca; la musica dei suoi più insigni musicisti del 15.o e 16.o secolo, i modelli, le stoffe, le armi e l'inestimabile patrimonio artistico di monumenti, di palazzi e di strade sopravvissuti in Verona all'ingiuria del tempo.

Esperti e fotografi vennero appositamente inviati a suo tempo da Hollywood in Italia per ricercare, raccogliere e fissare il materiale e la guida necessari a far risorgere la cinquecentesca panoramica che fa da sfondo al più bell'amore di tutti i tempi.

A Norma Shearer, la più armoniosa e la più femminile delle attrici è stato affidato l'incarico di dar vita a Giulietta dei Capuleti e a Leslie Howard quello di impersonare il romantico e romanzesco Romeo dei Montecchi.

Viaggio europeo alla città di Giulietta e Romeo

In omaggio alla materia e all'ambientazione specifica del film la Metro Goldwyn Mayer ha stabilito che la «prima» italiana abbia luogo a Verona dove in stretto accordo con le autorità competenti è stato organizzato un programma di manifestazioni legato alla tradizionale Fiera locale e comprendente l'inaugurazione di una speciale mostra «Giulietta e Romeo», allestita nelle sale dello storico Castelvecchio.

A render più sentito l'omaggio non solo al più bell'amore di tutti i tempi, ma anche al prezioso patrimonio artistico di Verona, la Metro Goldwyn Mayer in collaborazione con la C. I. T. ha lanciato in Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Austria e Ungheria un «VIAGGIO ALLA CITTA' DI GIULIETTA E ROMEO», DA EFFETTUARSI PER LE FESTE DELLA PROSSIMA PASQUA.

Detta iniziativa è imperniata su un concorso per «la più bella storia d'amore» dotata di un buon numero di viaggi con soggiorno gratuiti.

L'incontro internazionale di pallacanestro

S. K. Kalev - Ginnastica Triestina 23-14

Meritata vittoria del formidabile quintetto estone

L'atteso incontro internazionale di pallacanestro fra i campioni dello Sport Klub Kalev di Tallinn e i bianco-azzurri triestini ha fatto gremire l'ampia palestra della Società Ginnastica. Erano intervenute pure numerose personalità, fra cui i rappresentanti del Prefetto, del Podestà, del Comando del Corpo d'Armata e dell'Ufficio sportivo del Partito.

La classe dei vincitori

Quintetto veramente formidabile, quello dello Sport Klub Kalev. Superiore alla formazione della stessa società, che già vedemmo giocare anni or sono nella stessa palestra. Degli atleti d'allora, è rimasto soltanto Altosaar, il capitano della squadra, e non solo di nome: è il vero cervello, che dà l'ispirazione allo sviluppo dei temi; il perno per le manovre di attacco e per l'arroccamento della difesa. Alle sue spalle, la copertura di due colossi, Marchieste e Novny. All'avanguardia, due atleti mobilissimi e pieni di scatto: Kark e Saarmann.

Un giuoco sobrio, come varietà di temi offensivi, ha messo in vetrina il Kalev. Talora ripetuti smistamenti fra gli stessi uomini del settore retrostante, per tentare infine l'azione conclusiva. Questa non veniva quasi mai impostata con un passaggio diretto al proprio attaccante, ma verso una zona, anche piccolissima, scoperta, ed era là che l'uomo di punta estone giungeva di scatto per impadronirsi al volo della palla e tentare la segnatura del canestro. Tale sistema consentiva agli estoni lo sviluppo di un gioco, sia pure parzialmente statico, ma con un minimo dispendio di energie e soprattutto col vantaggio di tener più a lungo possibile la palla in proprio possesso anzichè in mano agli avversari. Ma forse il segreto della superiorità degli estoni sta nel gioco di recupero della palla. Questa passava agli avversari, che contrattaccavano. Se il bloccaggio non riusciva durante l'incursione dei bianco-azzurri, il pallone prendeva talvolta il bersaglio, ma se lo falliva, era sempre un estone che rientrava nel possesso della palla. Evidentemente, la squadra ospite deve aver fatto uno studio, un allenamento speciale per giungere ad una tecnica di recupero così perfetta.

Certamente i campioni del Kalev, tutti noti come giocatori di classe internazionale, sono stati favoriti anche dalla maggiore statura nei confronti dei bianco-azzurri, dove il solo Novelli ha una taglia superiore alla media.

Una sconfitta onorevole

Comunque la sconfitta della Ginnastica Triestina rappresenta una prova più che onorevole contro avversari così formidabili. L'espulsione di Novelli, per quattro falli personali, ha minorato assai l'efficienza del quintetto triestino nella ripresa. Andri, che è entrato a sostituirlo, sebbene abbia segnato un bellissimo canestro, non poteva certo rimpiazzare utilmente Novelli, considerato dagli stessi estoni come il più forte avversario in campo. Probabilmente i bianco-azzurri, se avessero potuto opporre agli estoni la stessa foga combattiva del primo tempo, avrebbero cambiato le sorti dell'incontro. Sfoderate, invece, le loro migliori energie nella prima fase, si sono trovati in manifesto declino di forze nella ripresa, in cui il loro generoso impegno non ha dato risultati corrispondenti, perchè l'orgasmo e la fatica hanno inciso sulla precisione e la velocità delle azioni. Certamente la «Ginnastica» non ha giocato una delle sue partite migliori, ma tutti gli atleti si sono prodigati per la difesa dei propri colori e meritano perciò un sincero elogio.

L'arbitro Antonini di Milano ha diretto con oculatezza e imparzialità la bella partita, favorito nel suo compito dal cavalleresco contegno delle due squadre.

Le fasi della partita

Applauditissimi scendono in campo gli estoni, che salutano romanamente. Grandi ovazioni pure per i bianco-azzurri, che fanno un omaggio floreale agli ospiti.

Rapidissima fase di apertura e canestro di Marchieste. I bianco-azzurri tentano la riscossa, ma Saarmann realizza su contrattacco. Antonini, su «personale» trasformato, e Sader al volo, diminuiscono il distacco (4-3). Però Saarmann porta nuovamente in vantaggio gli ospiti e Novelli trasforma una punizione (6-4). Poi quasi botta e risposta: Altosaar segna al volo; così puro Antonini; Sader realizza due «personali». Parità: 8-8. Quindi un canestro al volo di Saarmann tre trasformazioni: Altosaar, Antonini e Sader. Così il primo tempo si chiude con un lieve vantaggio per il Kalev (11-10).

Altra fisonomia nella ripresa. I bianco-azzurri vedono uscire Novelli per quattro «personali»; lo sostituisce Andri. Dopo un equilibrio iniziale, le redini della partita passano nelle mani del Kalev, nonostante tutti gli sforzi generosi dei bianco-azzurri. Kark trasforma un «piazzato» e poi segna al volo. Invece Segulin e Sader, emozionati, falliscono due tiri di punizione. Con una trasformazione di Marchieste, il Kalev è ora 15-10. Poi ancora botta e risposta: bellissimo tiro al volo di Andri e immediata reazione del Kalev con Saarmann. Sader darà subito dopo un bel canestro ai bianco-azzurri (17-14). Ma sarà l'ultimo. Adesso è il Kalev che infittisce le sue trame offensive. Altosaar realizza su punizione; Marchieste segna tre punti; lo stesso Altosaar viola il canestro con un tiro di precisione. Subito dopo, la fine che vede vittorioso il Kalev per 23 punti contro 14.

Ecco le squadre e il punteggio individuale:

Sport Klub Kalev: Altosaar, cap. (6), Oman, Klaasich, Kark (5), Marchieste (6), Novny, Seni, Saarmann (6).

Società Ginnastica Triestina: Caracoi cap., Segulin (1), De Feo, Sader (7), Novelli (1), Antonini II (3), Andri (2), Covelli.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera chiusura iscrizioni escursione Carnia. Convegno G. A. R. S. Martedì 9 alle 19.30 convocati quanti hanno interesse all'escursione in Sicilia per l'adunata nazionale del C. A. I. in maggio.

G. A. R. S. Stasera chiusura iscrizioni convegno invernale in Carnia; partenza domani sera.

Mutua Impiegati. Domenica escursione sul Monte Lanaro e Conca d'Orle. Domani solito trattenimento danza.

Poligrafico. Domani alle 20.30 e domenica alle 19.30 trattenimenti danzanti per soci e familiari. Suonerà un'ottima orchestrina.

«Dimm». Sez. A. Domani dalle 17 ballo bambini; alle 21 recita «Ma non è una cosa seria». Domenica dalle 17.30 trattenimento. — Sez. B. Domani dalle 21 trattenimento. Domenica gita Trieste-Gorizia-Montesanto. Informazioni ed iscrizioni in sede. Domenica dalle 15.30 ballo bambini. Dalle 21 trattenimento danzante. — Sez. C. Domani trattenimento danzante. Lotteria gratuita, scherzi vari, posta volante allieteranno la serata. Domenica consueto trattenimento dalle 19 alle 23. Biblioteca aperta il lunedì e giovedì dalle 20 alle 21.

«San Giusto». Ciclisti e cicloturisti invitati a partecipare al Raduno dell'O. N. D. che avrà luogo domenica a Sesana. Ritrovo piazza Dalmazia alle 8.

Cooperative Operaie. Domani e domenica gite sciatorie a Sappada. Domani partenza alle 17 con pernottamento albergo. Quota lire 25. Domenica partenza alle 3.30. Quota lire 19. Iscrizioni sede Raffineria 6 entro questa sera.

«P. Lucchini». Domenica gita sciatoria sul Zancolan. Lire 16. Biglietti al bar Alzetta, Carducci 28. Questa sera, sciatori al bar suddetto, comunicazioni.

Escursionisti Italiani. Domenica gita a S. Giacomo in Colle (in treno fino a S. Daniele). Quota lire 5. Partecipanti, per informazioni e iscrizioni in sede, via S. Spiridione 12, I.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.36 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

BORSA DI TRIESTE

marzo	3	4	marzo	3	4
R. 3½%	73.50	73.40	Riun. B	1975.-	1975.-
Redim.	71.50	71.20	Gerolim.	89.—	89.—
R. 5%	91.50	91.10	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	89.—	89.—	Lussino	140.—	140.—
B.T. 1940	101.45	101.45	Martin.	60.—	60.—
B.T. 1941	101.45	101.45	Merid.	815.—	815.—
B.T. 1943	91.80	91.80	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.30	97.10	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	470.—	469.50	Tripco.	195.—	195.—
El. F.S.	476.50	476.75	Tram	190.—	190.—
Sofias	385.—	385.—	Ampelea	281.—	281.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	124.75	125.—
già 5-6%	431.—	431.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	413.50	413.50	Istr. C.	106.—	108.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	60.—	59.75
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4410.-	4410.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	580.—	580.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.-	2120.-	Terni	271.—	274.—
Riun. A	2005.-	2005.-			

CAMBI: Londra 92.93; New York 19; Francia 88.35; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.90; Germania 763.36.

Mercato sempre calmo e poco attivo; qualche transazione in titoli di Stato; domandate Cementi Istriani. Fuori borsa fattosi Viscosa, Cascami, Fiat e Marelli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano.

DECESSI (4 marzo 1937-XV): Osanna Edoardo, a. 11; Caris ved. Orsini Natalia, a. 63; Coen Giuseppe, a. 54; Cimadori ved. Cimadori Vittoria, a. 71; Mazzaro Valentino, a. 71; Pellizoni Carlo, a. 70; Enzini Erminia, a. 42; Marlo in Valencich Giovanna, a. 55; Canevari ved. Kuchinka Anna, a. 68; Marini Sergio, a. 4; Bruni Virginia, a. 29.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sudich Giuseppe, tubista con Zetko Maria, casalinga; Dalessandro Felice, bracciante con Ierin Giovanna, casalinga; Kaluza Eugenio, commesso con Cuberli Giuseppina, sarta; Batagelj Giuseppe, meccanico con Fabbri Nerina, casalinga; Menin Alfredo, barbiere con Scuka Angela, casalinga; Vertovec Giovanni, manovale con Palma Marianna, prestaservizi; Novak Romano, impiegato tecnico con Stok Evelina, impiegata; Cimadori Roberto, impiegato con Nadaia Andreina, impiegata; Asquini Francesco, tubista con Ruttino Carmen, parrucchiera; Spazzali Giordano elettricista con Ursich Antonia, casalinga; Furlan Giuseppe, commestibilista con Paron Amelia batt. Rita Amelia, domestica; Dal Col Marco, pittore con Ninchietti Ernesta, insegnante privata; Matcovich dott. Lucio, medico con Patelli Maria Nella, privata; Tufani Ettore, impiegato con Perazzi Francesca, casalinga; Kupez Giuliano, fattorino con Belletti Fides, casalinga; Franco Romeo, panettiere con Salò Carmela, casalinga; Razen Carlo, muratore con Pierazzi Antonia, domestica; Sauli Luciano, impiegato ferroviario con Ferrari prof. Gabriella, insegnante media; Metljak Francesco, bracciante con Grudeu Maria, domestica; Paoletti Bruno, musicista con Skerl Alice, musicista.

CORRISPONDENZA APERTA

F. B. Certo, è possibile. Affidi la pratica ad un legale. — *Alfredo.* Si iscriva agli Uffici di collocamento.

Serafina G. Come domestica assicurata presso l'I.N.F.P.S. ella potrà fruire delle seguenti prestazioni: a) delle cure domiciliari e sanatoriali contro la tubercolosi dopo pagati 48 contributi settimanali; b) della pensione di invalidità dopo pagati 240 contributi settimanali, qualora sia accettata la sua invalidità permanente e generica, siano trascorsi cinque anni dall'inizio dell'assicurazione e nell'ultimo quinquennio risultino pagati almeno 48 contributi settimanali; c) della pensione di vecchiaia all'età di 65 anni dopo versati 480 contributi settimanali. Cessando di fare la domestica e di essere assicurata obbligatoria, ella potrà continuare l'assicurazione volontaria e garantirsi così i benefici sopra indicati.

Proteiforme. Gli orfani di guerra possono presentare tutti i documenti di concorso in carta libera.

Agricoltore. Gli esperimenti fatti sopra l'influenza della luce artificiale sullo sviluppo delle piante, sono stati ultimamente confermati in America da un nostro connazionale, il prof. Munerati, a Bradley-Beach presso Nuova York. La luce artificiale, combinata con quella del sole, fa sviluppare precocemente la vegetazione. Un tratto di prato, destinato alla prova, sviluppò dell'erba alta 10 cm., mentre nel contempo l'altra non sottoposta alla luce artificiale crebbe solo 2 cm. e mezzo. E fu confermato quanto già aveva segnalato il Flammarion, cioè che le luci colorate fanno crescere meglio e più rapidamente le piante sottoposte ai loro raggi.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3 A. 482 A

BONNE tedesca, cuoche, cameriera tedesca capace, domestiche, ragazzetta, prestaservizi offro. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 7784. 13580 A

CAMERIERA friulana 23-enne, lunghi attestati, bravissima, offresi. Giulia 16, portineria. 33126 A

DOMESTICA offresi. Via Rossetti 51, calzolaio. 33136 A

DONNA capace offresi per mattina. Felice Venezian 26, IV. 33116 A

DONNA giovane offresi prestaservizi, con buoni attestati, due volte al giorno, ore da combinarsi. Capitolina 2, Fattori. 13578 A

FRIULANA 24-enne, bambinana, ottime referenze, per Roma; altra di Tolmino, bravissima tutto fare, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 33139 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Rismondo 12-II, porta 9. 33133 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi. Crispi 3, portiere. 33158 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Cesare Battisti 19, portineria. 13573 A

PRESTASERVIZI due giovani offronsi per mattina, altra pomeriggio. Battisti 13, telefono 65-27. 64281 A

PRESTASERVIZI capace qualsiasi lavoro casa offresi. Tiziano Vecellio 16, portineria. 64291 A

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori, offresi. Gatteri 29, porta 9. 13594 A

RAGAZZE due brave tutti lavori poco cucina, onestissime, offronsi. Bellinzona 16-III, Gasperi. 13590 A

RAGAZZE due prestaservizi, una principiante, miti pretese, altra brava tutti lavori casa, pure cucinare. Via Pilone 2 porta 16. 64303 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, governanti, domestiche, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 13595 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia per Trieste, tutta Italia. Presentarsi Torrebianca 24. 13574 B

CUOCA, ragazza preferenza Tolmino tutto fare, attestati, cercansi. Battisti 13, primo. 13589 B

CUOCHE capacissime, cucina italiana, tedesca, cercansi subito. Maiolica 17, secondo. 33160 B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, attestati, cercasi. Machiavelli 14, terzo. 33153 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno capacissima tutti lavori, cucinare, documenti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 64292 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 16. Viale Sonnino 30, terzo, Zanetti. 64234 B

PRESTASERVIZI per la mattina per due persone cercasi. Indirizzo Piccolo. 64264 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi ore 14. Via Petronio 8, Bragaggia. 64286 B

RAGAZZA bella presenza per trattoria cercasi. Via Ghega 9. 33125 B

RAGAZZA tutto fare. Rivolgersi dopo ore 10, Lazzaro 3, primo. 13585 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ATTIVO, capace 42-enne, lunga pratica commerciale e industriale, offresi mansioni fiducia, magazziniere, esattore, piazzista, viaggiatore, qualunque lavoro decoroso interno, esterno. Conoscenza tedesco, sloveno. Modeste pretese. Primarie referenze. Eventualmente cauzione. Cassetta 13569 C, Unione Pubblicità. 13569 C

DONNA media età, pulita, offresi per portineria. Cassetta 13554 C, Unione Pubblicità. 13554 C

FALEGNAME giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 64312 C

FALEGNAME offresi lucidare mobili, riparazioni. Recapito, Battisti 13, lavaguanti. 64311 C

FALEGNAME offresi riparazioni e lucidare mobili, prezzi miti. Settefontane 285, Alfarano. 64270 C

INFERMIERA capace paziente indipendente, offresi assistenza notte o giorno. Indirizzo Piccolo. 33154 C

RICAMATRICE abile offresi. Cassetta 13347 C, Unione Pubblicità. 13347 C

SIGNORA media età offresi giornata cucito stiro ed aiuto lavori leggeri casa. Indirizzo Piccolo. 64289 C

SIGNORINA viennese offresi passeggio giuochi per bambino-a, compagnia altra bambina. Bellinzona 16-II, destra. 13552 C

SIGNORINA media età, indipendente, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi rivendita tabacchi, latteria, altro. Cauzione. Referenze. Cassetta 13567 C, Unione Pubblicità. 13567 C

SUGGERIMENTI, istanze, ricorsi, sollecitazioni; interessenza seriissima, garanzia massima. Vidali 12, Scuola. 8723 C

40-ENNE pratica tutti lavori, anche cucina, offresi persona sola, oppure commessa, posto fiducia, cauzione. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 13417 C, Unione Pubblicità. 13417 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 32976 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara, rimoderna, confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26. 13457 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, appartamenti, restauri. Ferriera 27, stireria. 64247 CC

PULITURA secco garanzia, vestiti uomo 12, donna 7. Ricci 9 porta 8. 33119 CC

SARTA confeziona mantelli, trequarti 35, vestiti 20. Canova 18, porta 6. 64304 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 64287 CC

SARTA brava taglio perfetto assume lavoro. Giorgi, S. Francesco 32. 64313 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante capace, ragazzo pratico barba stabili cercansi. S. Marco 20. 13587 D

CUCITRICI a macchina pratiche confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33122 D

GARZONA modista cercasi. Salone Mode, XX Settembre 22. 64285 D

GIOVANE robusta, istruita, pratica assistenza medica, posto stabile, con referenze, cercasi. Offerte: Cassetta 13568 D, Unione Pubblicità. 13568 D

INFERMIERA cercasi per andare Gorizia. Indirizzo Piccolo. 64272 D

LAVORANTE donna finita cercasi. Via del Monte 1-II. 33142 D

MEZZA lavorante sarta uomo pratica macchina e occhielli cercasi. Settefontane 10. 13581 D

MEZZE lavoranti per confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33123 D

PAGANTI garzona sarta cerco. Crispi n. 56. 64301 D

RAGAZZO apprendista banconiere bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 64293 D

RAGAZZO 16 anni cercasi per macelleria e ragazza. Macelleria via Ginnastica 38. 64302 D

SIGNORINA bella scrittura, contabile dattilografa, cercasi. Offerte: Cassetta 13563 D, Unione Pubblicità. 13563 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi per industria, massima fiducia conoscenza dattilografia, referenze titoli studio ed eventuali copie certificati. Offerte: Cassetta 13555 D, Unione Pubblicità. 13555 D

VENDITRICE pratica per pasticceria cercasi. Offerte con età e pretese. Cassetta 13561 D, Unione Pubblicità. 13561 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA bene arredata, ingresso scale, centrale, cerca statale. Cassetta 13553 E, Unione Pubblicità. 13553 E

MATRIMONIALE soleggiata, centrale, comodo cucina, unici subinquilini, cercano distinti. Offerte: Cassetta 13564 E Unione Pubblicità. 13564 E

SOLEGGIATA, bagno attiguo, vitto, cerca pensionata presso distinta. Indirizzo Piccolo. 33131 E

STANZA vuota, soleggiata, cerca pensionata dabbene. Cassetta 13347 E, Unione Pubblicità. 13347 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. PIED-A-TERRE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 33118 F

A. A. ARIOSA soleggiata pressi giardino pubblico. Ireneo 4-II, porta 5. 13586 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, centro, stufa, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 33129 F

A. INDIPENDENTE, elegante, pulitissima, stufa, affittasi. Torrebianca 41-I, Simonetti. 13570 F

A. MOBILIATA elegante, pensione, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25-II, 7. 13597 F

A. MOBILIATA massima pulizia, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Fonderia 4, terzo. 64269 F

BELLA tranquilla, pulitissima, affitta distinta lire 100 (Stazione). Indirizzo Piccolo. 33145 F

BELLA ingresso scale, volendo pensione, affittasi. XXX Ottobre 8-I. 13593 F

CAMERA vuota affittasi, eventualmente comodo cucina. Battisti 15-II. 13596 F

CAMERA cameretta, belle, chiare, affittansi. Università 14-I, sinistra. 5903 F

CAMERA affittasi prontamente distinto presso piccola seria famiglia. Paduina 8 porta 17. 33137 F

CAMERA vitto sano famigliare 220 mensili affittasi. Venezian 26-II. 64273 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Giustina 4, quarto, presso Parrone. 64267 F

CAMERINO affittasi anche con vitto. Via Cunicoli 9 porta 6. 33151 F

CENTRALISSIMA, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Battisti 8 porta 10. 64265 F

INGRESSO libero, mobilio nuovo, pulitissima, affitto. Scussa 8-II, destra. 64268 F

MOBILIATA centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 33124 F

MOBILIATA pulitissima, termobagno, vitto, affittasi a distinto. Battisti 19, secondo, sinistra. 33127 F

MOBILIATA pulitissima affittasi presso pensionata. Settefontane 11, mezzanino. 33121 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata, altra stanzetta affittansi. Machiavelli 22-III. 33141 F

SALOTTO ingresso scale, comodità, affittasi prezzo modico. Mazzini 39-I. 33152 F

STANZA grande adatta ufficio, lavoratorio, affittasi. Piazza Garibaldi 10, primo 33161 F

STANZA soleggiata, vuota, affittasi signora pensionata. Giulia 80, quarto, sinistra. 33140 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Udine 57-II, destra. 33117 F

STANZETTA mobiliata, vitto, affittasi signorina. S. Nicolò 14 porta 17. 64266 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Boccardi 5-III, vicino Savoia. 64288 F

VUOTA grande soleggiata, poco cucina, affittasi. Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 33157 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 2300 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32950 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

STUDENTE VII Magistrale impartisce lezioni domicilio latino italiano storia musica francese. Cassetta 13486 G, Unione Pubblicità. 13486 G

STUDENTE terza liceo impartisce lezioni qualunque materia ginnasio. Indirizzo Piccolo. 33120 G

TEDESCO, madrelingua, metodo pratico, riuscita sicura, insegno perfettamente. Bellinzona 16-II, destra. 13552 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. MAGAZZINO con grande retrolocale affittasi. Boccaccio 9. 13701 I

A. A. APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, accessori, casa distinta, affittansi 1.o luglio. Via Rossetti 51 A, portinaia. 33148 I

A. A. APPARTAMENTI 4-3 stanze, stanzino, accessori, affitto conveniente, affittansi subito o 1.o luglio. Via Raffineria 11, portinaia; o Locatelli, telefono 40-75. 33147 I

ABITAZIONE due stanze, stanzino bagno, affittasi prontamente. Commerciale 23. 13591 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, casa signorile, affittansi. Boccaccio 9. 13702 I

APPARTAMENTO soleggiato, poggiuoli, 3, 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Riccardi 12. 32144 I

Le addolorate famiglie BESSO JAHN RUSCONI comunicano che la salma del loro amatissimo

ing. Vittorio Besso

sarà deposta nella tomba di famiglia nel cimitero di S. Anna sabato 6 corrente, alle ore 11, movendo dall'ingresso principale della Necropoli.

Trieste, 5 marzo 1937

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua luce gas, mensili 158.40, affittasi. Guerrazzi 2 A. 64295 I

QUARTIERE camera camerino cucina, mensili 100, affittasi. Cillino 27. 64294 I

QUARTIERE 4 camere cucina affittasi. Via Ricci 6-II. 64276 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Vicolo S. Fortunato 17-II. 64277 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Via Riborgo 19-I. 64278 I

QUARTIERE pronto, a nuovo, 2 camere camerino cucina. S. Vito 9-II. 64283 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, fornello elettrico, bagno completo con scaldabagno elettrico, cantina, garage due macchine, orto, sito Guardiella 1071, affittasi. Informazioni via Rismondo 2. 64298 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, disponibili subito. Maiolica 17, secondo. 33159 I

QUARTIERINO piccolo affittasi. Scoglio 1 porta 4. 64303 I

VASTA sala affittasi. Via della Valle 8, pianoterra. 64280 I

VILLA 7 stanze, accessori, riscaldamento, vasto giardino, autorimessa, affittasi. Telefonare 6501. 13706 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO moderno 2-3 stanze, cucina, bagno completo, cercasi. Cassetta 13558 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, conforto moderno, cerca distinto signore, paraggi XX Settembre, Giulia, Cesare Battisti, Coroneo. Offerte: Cassetta 13559 L, Unione Pubblicità.

LOCALI per ufficio 15-18 ambienti utili cercansi. Cassetta 13556 L, Unione Pubblicità. 13556 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, mobiliato, cerca magistrato. Offerte: Cassetta 13565 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. MACCHINARIO da lavanderia, motori vendonsi. Cassetta 13579 M, Unione Pubblicità. 13579 M

ARGENTO posate sei persone, finissime, orecchinetti brillante, volpe marron nuova vendonsi. Impero 8-II. 33163 M

BAGNO completo automatico, lampadario moderno, macchina rientrante. Machiavelli 12, porta 8. 64300 M

CAVALLETTO per quadro, lampadari, modiglioni, vestiario vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 13572 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 500, altra portatile 625 vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 13562 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra 120 vendonsi occasione. Bosco 12. 8729 M

MACCHINE cucire Necchi le più moderne e perfette, non temono nessuna concorrenza, rate lire 1 al giorno senza anticipo. Assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 13577 M

«NEUE Freie Presse», «Zürcher Zeitung», «Wiener Journal», «Berliner Frankfurter», «Paris-Soir», «Matin», «Volkischer Beobachter», «Times» cedonsi seconda lettura. Rivolgersi Caffè Tommaseo. 02477 M

RADIO recente vendo, lire 130, occasionissima, giornata. Sonnino 4-II. 13592 M

SEGA nastro diametro volani cm. 80, peso 6 ql. vendesi. Indirizzo Piccolo. 33084 M

TAPPETI persiani antichi alcuni, bene conservati, vendo. Indirizzo Piccolo. 33162 M

TAPPETO orientale 2 per 3 occasione vendesi. Piazza Borsa 16. 33059 M

VIOLINO occasione lire 90 vendesi. Vasari 8, portiere. 64283 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CANE buono distruggere topi cercasi. Offerte: via Filzi 2, magazzino. 13571 N

CARROZZELLA aerodinamica occasione acquistasi. Indirizzare offerte dettagliate: Cassetta 13557 N, Unione Pubblicità. 13557 N

FUCILE antico «Le Fouchet» cal. 14 cercasi. Offerte Cassetta 13551 N, Unione Pubblicità. 13551 N

MACCHINE da scrivere acquisto a tutti prezzi. Cassetta 13566 N, Unione Pubblicità. 13566 N

REGISTRATORE cassa «National» cercasi d'occasione con o senza attacco elettrico, di modello recente, purchè ottime condizioni. Telefonare 95-33. 33132 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. SCRIVANIA modernissima noce vendesi qualunque prezzo. Madonnina 3. 13576 NN

A. AI vecchi prezzi grande assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, lavorazione propria. Ginnastica 21. 13575 NN

CAMERA pranzo mogano vendesi. Via Mazzini 3, Gerassimu. 33134 NN

CUCINA vendo occasione 110. Via San Servolo 11, Micheli. 64309 NN

CUCINA moderna completa vendesi. Via Istituto 5, presso Bisiach. 33155 NN

MATRIMONIALE 700, altra bellissima moderna, singoli mobili, vendo. Corso Vitt. Em. 21-II. 33135 NN

MATRIMONIALI solidissime, con garanzia, prezzi bassissimi. Confrontate. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 33150 NN

MATRIMONIALE lussuosa, pr... bili diversi vendonsi. Besengh... le 14-18.

MOBILI singoli cucina, ca... attaccapanni grande, forni... mini, triciclo. XX Settemb...

MOBILIA camera vendesi ... tenza. Cellini 3, quarto, de... zione).

Avvisi d'indole comm...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

A. A. A. A. BRILLANTI oro compero, disimpegno polizze... Sebastiano 7.

A. A. A. A. ORO, argento, ... brillanti, dentiere oro, comp... ai massimi. Oreficeria Albe... via Mazzini n. 46.

A. A. A. BRILLANTI, oro, ... compero pagando più di ... cipo denaro per disimpegn... Monte. Oreficeria Stermin, ...

ACQUISTO oro disimpegno ... prezzi eccezionalissimi. Sig... so Vitt. Em. 2.

ARGENTO, oro, orologi, br... lizze pago benissimo. Spina ... n. 2.

CASSAFORTE, bottiglie ... damigiane, fiaschi. Coen, vi... lefono 4526.

GORIZIA. Oreficeria Modern... petto Mercato, acquista oro... prezzi massimi.

Rappresentanti, piazzisti...

cent. 80 la parola. Min. L. ...

FABBRICATE saponi, profum... nuale Frangi. Istruzioni gra... gip. Uggiate (Como).

PERSONE occorrono ovunque ... incarico continuativo. Damia... nova 27, Milano.

15 GIORNALIERE. Chiunque, ... dedicandoci ore disponibili. ... ne domicilio, semplice, deco... scolo gratis. Ditta M.A.N.I.... Desiderando campione lavoro ... ci lire 2.

Automobili, biciclette, ...

Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola Min. L. ...

FORD camioncini portata ... lati vende Garage Europa.

509 Spyder ruote fari, «Balilla» perfetta vendo 1200. Palestrina...

Capitali - Società - Cess...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

BOTTEGHINO vendesi. Indir... colo.

CARTOLERIA ottima posizio... re trasferibile altro locale. Indirizzo Piccolo.

DISPONGO 50-60 mila prim... città. Esclusi mediatori. Off... setta 13477 R, Unione Pub...

LATTERIA bella ... lire 2000. Rivolgersi indiriz...

NEGOZIO frutta centrale ... tutte le qualità di salumi... Indirizzo Piccolo.

OPERAZIONE Prestito ... sottoscrivesi assumendo quo... dei proprietari. Costo compl... razioni 4-5 percento. Banco ... Piazza Tommaseo 4.

VOLO umano ali battenti ... mila. Scrivere Ferrari G., ... Bosco 40.

10.000-20.000 prima intavolazio... triplo cercansi. Cassetta 1358... ne Pubblicità.

25, 55, 100 mila disponibili ... tavolazioni. Cassetta 13584 ... Pubblicità.

Acquisti e vend. case ...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

CAMPI 25, uno con casa colo... to ben messa, nel Friuli, ven... timo 125.000. Andriani, via ... Gorizia.

CASA con giardino paraggi ... setti vendesi. Indirizzo Picco...

CASE due, trattoria 5000 ... pagna vendonsi 25.000. Rivol... cardi 10, porta 5.

CASETTA cinque stanze, ... giardino, pozzo, conforto, ... ta, vendesi. Scoglio 31. Indir... colo.

GRADO: casa 7 stanze con ... adatta anche pensione, ven... sione. Via Kandler 9 porta ...

VILLINO 25 minuti corriera ... altipiano carsico, 8 locali, ... ce esente imposte, vendo ... te: Cassetta 13550 S, Unione ...

20-30.000 cerco casetta anche ... Offerte: Cassetta 13548 S, U... blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. ...

A. OSTETRICA Bodulich ... Carducci (prolungata) 55. ... 1932-7626.